

Comune di

Calcinaia

Provincia di Pisa

Nota di
aggiornamento
Documento Unico
di
Programmazione

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	17
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	30
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	30
Analisi finanziaria generale.....	31
Evoluzione delle entrate (accertato).....	31
Evoluzione delle spese (impegnato).....	32
Partite di giro (accertato/impegnato).....	32
Analisi delle entrate.....	33
Entrate correnti (anno 2019).....	33
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	39
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	39
Analisi della spesa - parte corrente.....	44
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	44
Indebitamento.....	48
Risorse umane.....	49
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	51
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	52
La mappa strategica.....	57
SEZIONE OPERATIVA.....	64
Parte prima.....	65
Elenco dei programmi per missione.....	65
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	65
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	81
Parte corrente per missione e programma.....	81
Parte corrente per missione.....	85
Parte capitale per missione e programma.....	88
Parte capitale per missione.....	91
Obiettivi strategici (SeO).....	94
Parte seconda.....	116
Programmazione dei lavori pubblici.....	116
Programma triennale delle opere pubbliche.....	122
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	130
Programmazione del fabbisogno di personale.....	131

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	15
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	31
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	32
Tabella 7: Partite di giro.....	32
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	33
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	42
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	46
Tabella 14: Indebitamento.....	48
Tabella 15: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	51
Tabella 16: Parte corrente per missione e programma.....	83
Tabella 17: Parte corrente per missione.....	86
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....	90
Tabella 19: Parte capitale per missione.....	92
Tabella 20: Programma triennale delle opere pubbliche.....	123
Tabella 21: Piano delle alienazioni.....	130

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

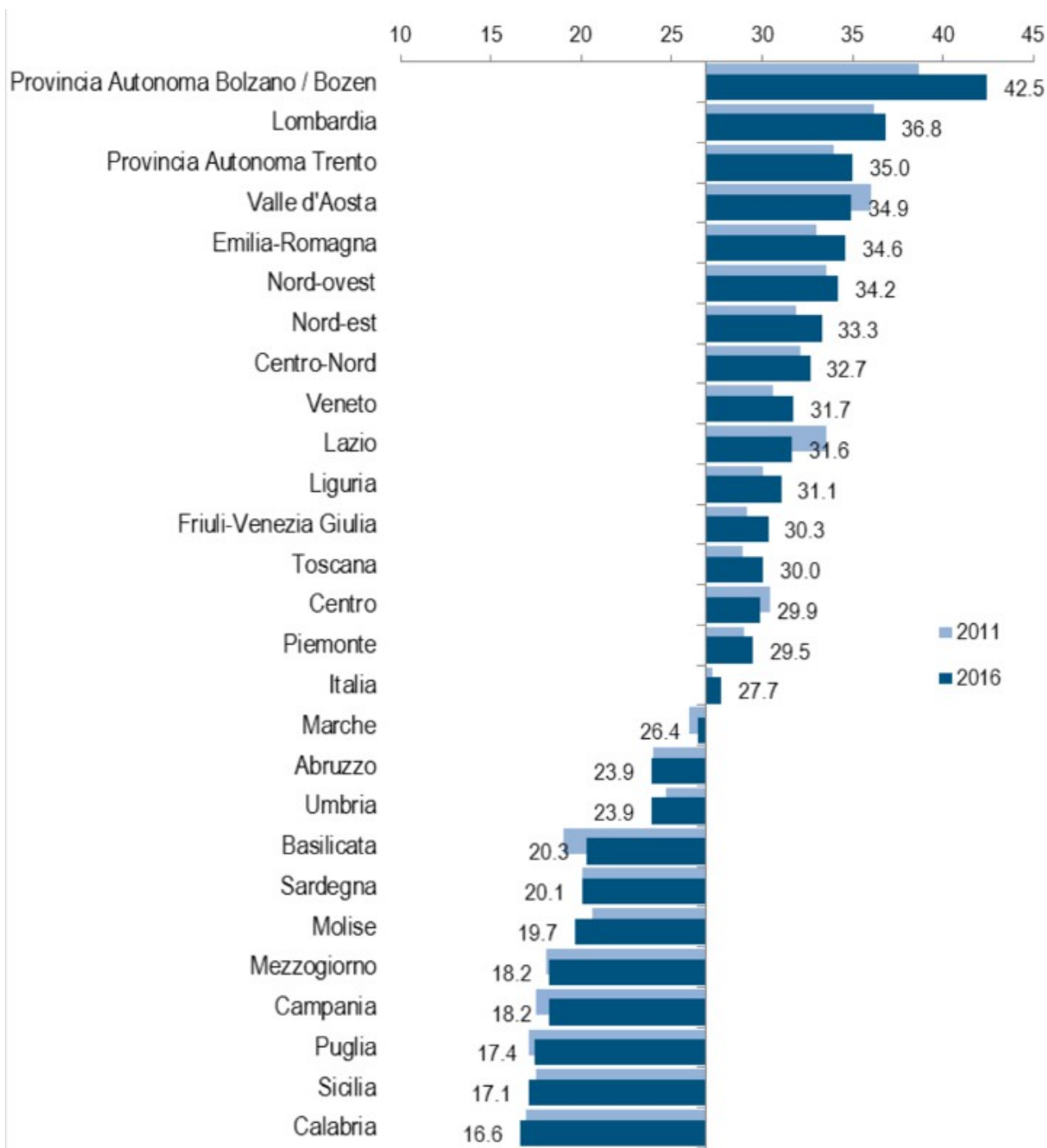


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

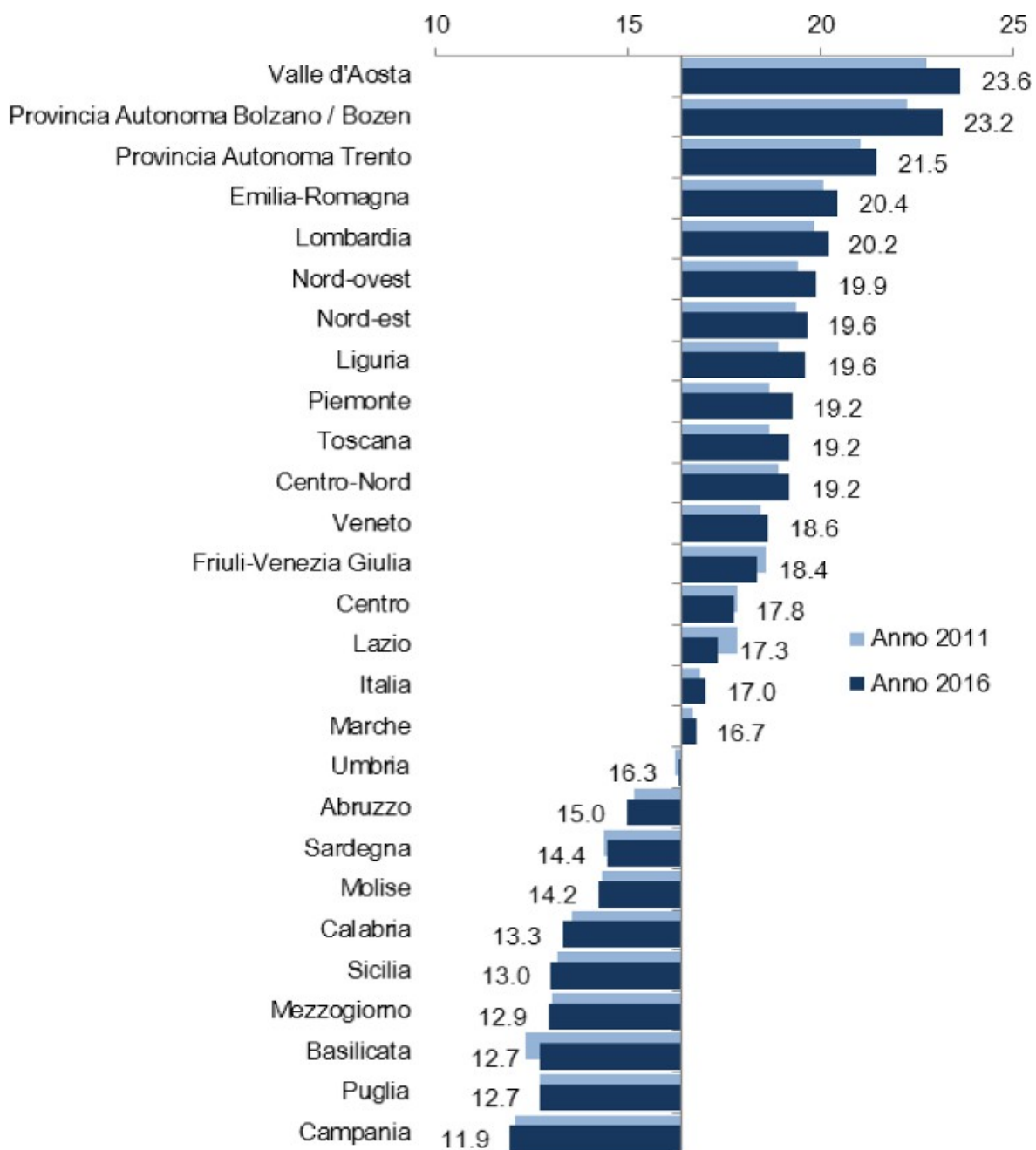


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 12.717.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	8428
1999	8457
2000	8544
2001	8676
2002	8843
2003	9107
2004	9446
2005	9664
2006	10064
2007	10524
2008	11079
2009	11434
2010	11741
2011	11918
2012	12019
2013	12151
2014	12262
2015	12391
2016	12471
2017	12578
2018	12717

Tabella 1: Popolazione residente

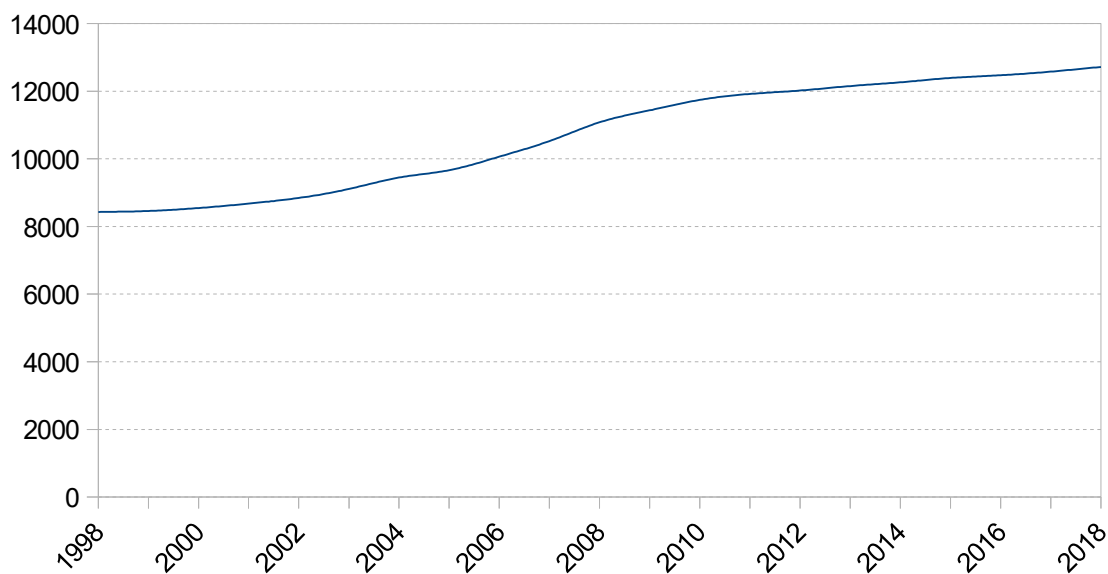


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2018	12579
Di cui:	
Maschi	6167
Femmine	6412
Nati nell'anno	106
Deceduti nell'anno	109
Saldo naturale	-3
Immigrati nell'anno	635
Emigrati nell'anno	515
Saldo migratorio	120
Popolazione residente al 31/12/2018	12717
Di cui:	
Maschi	6235
Femmine	6482
Nuclei familiari	5253
Comunità/Convivenze	5
In età prescolare (0 / 5 anni)	723
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1198

In forza lavoro (15/ 29 anni)	1653
In età adulta (30 / 64 anni)	6570
In età senile (oltre 65 anni)	2509

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1463	27,85%
2	1562	29,74%
3	1165	22,18%
4	834	15,88%
5 e più	229	4,36%
TOTALE	5253	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

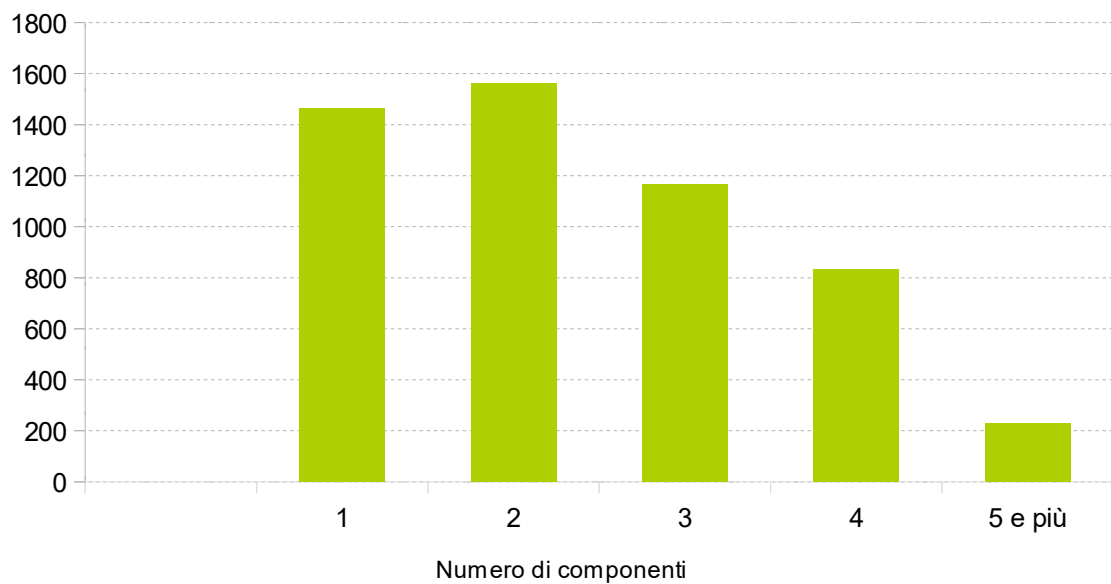


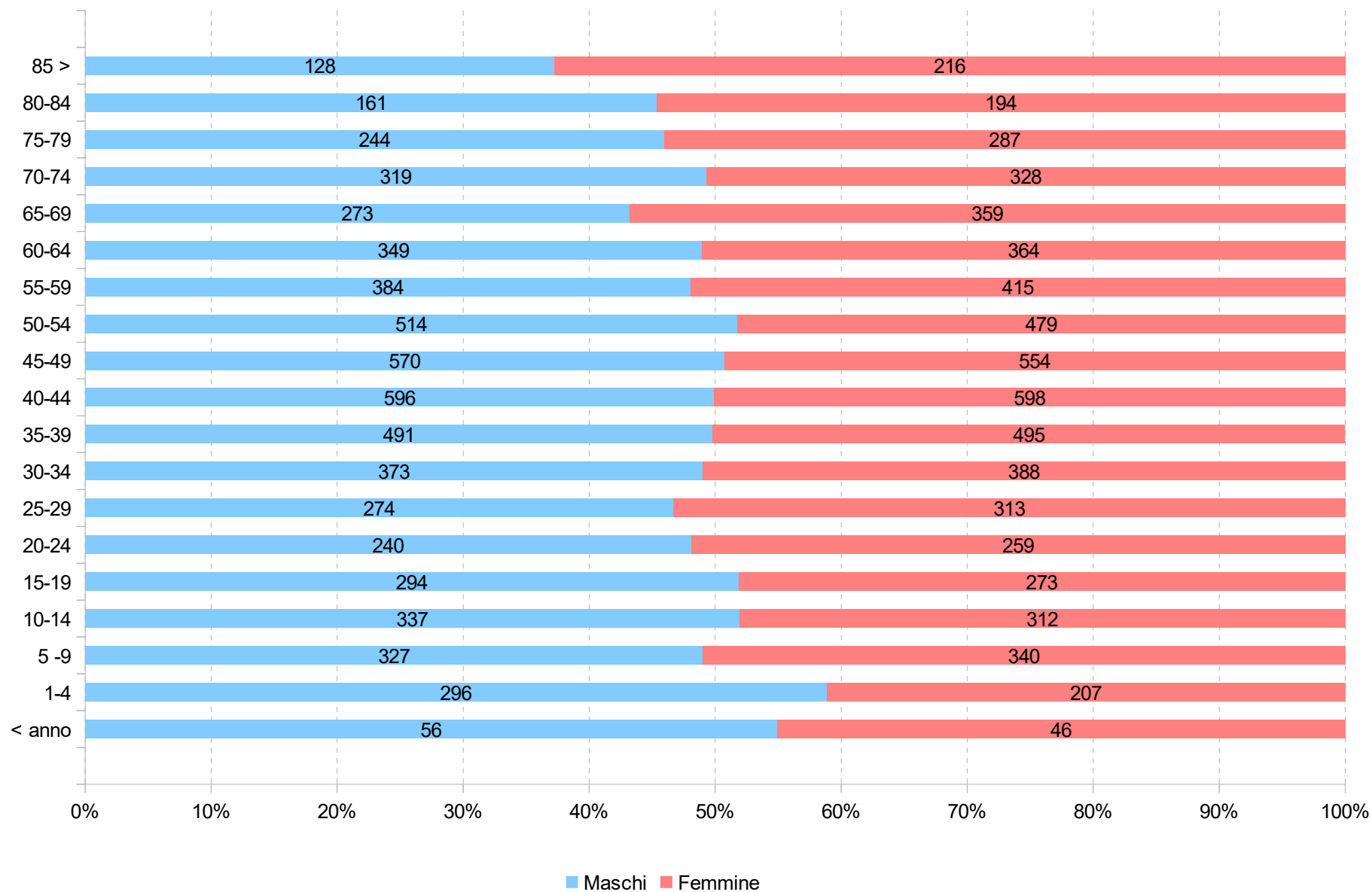
Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Calcinaia suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	56	46	102	54,90%	45,10%
1-4	296	207	503	58,85%	41,15%
5 -9	327	340	667	49,03%	50,97%
10-14	337	312	649	51,93%	48,07%
15-19	294	273	567	51,85%	48,15%
20-24	240	259	499	48,10%	51,90%
25-29	274	313	587	46,68%	53,32%
30-34	373	388	761	49,01%	50,99%
35-39	491	495	986	49,80%	50,20%
40-44	596	598	1194	49,92%	50,08%
45-49	570	554	1124	50,71%	49,29%
50-54	514	479	993	51,76%	48,24%
55-59	384	415	799	48,06%	51,94%
60-64	349	364	713	48,95%	51,05%
65-69	273	359	632	43,20%	56,80%
70-74	319	328	647	49,30%	50,70%
75-79	244	287	531	45,95%	54,05%
80-84	161	194	355	45,35%	54,65%
85 >	128	216	344	37,21%	62,79%
TOTALE	6226	6427	12653	49,21%	50,79%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale

- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

Superficie Kmq.15	
RISORSE IDRICHE	
* laghi n° 1	* fiumi e torrenti n° 3
STRADE	
* Statali km. 7,30	* Provinciali km. 7,70
* Vicinali km. 7,00	* Autostrade km. 0,00

Occupazione ed economia insediata

Il Comune di Calcinaia, nonostante sia uno dei più piccoli comuni della provincia di Pisa per territorio, si caratterizza per il numero elevato di piccole e medie imprese operanti sul territorio.

La struttura produttiva del Comune di Calcinaia si caratterizza per la forte presenza delle imprese manifatturiere; questo marcato carattere industriale si è delineato fin dai primi anni sessanta e prosegue, pur con riconversioni e mutamenti fino ad oggi. Emergono qui i vantaggi legati alla vicinanza con i centri produttivi di Pontedera (meccanica), di Santa Croce sull'Arno (pelle e cuoio), nonché quelli derivanti dalla posizione favorevole agli scambi commerciali con il resto del grande sistema produttivo della Toscana Centrale, cioè la vasta pianura dell'Arno che comprende Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Pisa e Livorno.

Le imprese ad oggi sono distribuite sia nel capoluogo che nella frazione, prevalentemente nelle zone industriali artigianali e commerciali. Nel tempo hanno mantenuto la loro attività le industrie plastiche, i calzaturifici, le aziende meccaniche, di abbigliamento, tessile e, di recente, ha avuto un notevole sviluppo l'industria dolciaria.

Nonostante la crisi economica degli ultimi anni, nel settore commerciale non ci sono state flessioni evidenti, peraltro negli ultimi tempi hanno avuto successo i centri commerciali naturali.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le strutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza.

<ul style="list-style-type: none">• PALAZZO COMUNALE e SALA POLIVALENTE Piazza Indipendenza
<ul style="list-style-type: none">• SCUOLA PRIMARIA Via Garibaldi, 39
<ul style="list-style-type: none">• SCUOLA DELL'INFANZIA Via dei Martiri, 11
<ul style="list-style-type: none">• SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO Via Garemi, 3
<ul style="list-style-type: none">• SCUOLA DELL'INFANZIA Via Morandi, 3
<ul style="list-style-type: none">• SCUOLA PRIMARIA Via Morandi, 1

<ul style="list-style-type: none"> • SCUOLA PRIMARIA P.zza Aldo Moro Fornacette
<ul style="list-style-type: none"> • SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO Via Battisti, 2
<ul style="list-style-type: none"> • MAGAZZINO COMUNALE Via Vicaresè, 56
<ul style="list-style-type: none"> • CIMITERO COMUNALE Via Garibaldi
<ul style="list-style-type: none"> • CIMITERO COMUNALE Via Provinciale della Botte
<ul style="list-style-type: none"> • PALESTRA COMUNALE Via Genova, 3
<ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTO SPORTIVO Via Della Circonvallazione
<ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE Via di Vittorio
<ul style="list-style-type: none"> • PALAZZETTO DELLO SPORT Via S.Ubaldesca
<ul style="list-style-type: none"> • LUDOTECA COMUNALE Via Ricasoli
<ul style="list-style-type: none"> • MAGAZZINO COMUNALE Via Cavour
<ul style="list-style-type: none"> • TORRE UPEZZINGHI Corso Vittorio Emanuele
<ul style="list-style-type: none"> • APPARTAMENTO Via Lavagnini, 1 piano terra
<ul style="list-style-type: none"> • APPARTAMENTO Via Lavagnini, 1 primo piano

<ul style="list-style-type: none"> • CENTRO ANZIANI Via Firenze
<ul style="list-style-type: none"> • MAGAZZINO COMUNALE Via Piave
<ul style="list-style-type: none"> • SALA JAMES ANDREOTTI PRESSO EX FORNACE LEONCINI -Via Tosco Romagnola
<ul style="list-style-type: none"> • APPARTAMENTO Via Garibaldi, 58
<ul style="list-style-type: none"> • CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE via Gramsci
<ul style="list-style-type: none"> • CENTRO PEPPINO IMPASTATO Piazza Carlo Alberto Calcinaia
<ul style="list-style-type: none"> • EX FORNACE COCCAPANI - MUSEO DELLA CERAMICA via Saffi
<ul style="list-style-type: none"> • CENTRO RACCOLTA RIFIUTI - Via Fratelli Rosselli
<ul style="list-style-type: none"> • PALESTRA COMUNALE - VIA GAREMI CALCINAIA
<ul style="list-style-type: none"> • CENTRO EDUCATIVO CULTURALE RICREATIVO MARIA MONTESSORI - VIA MORANDI - Fornacette

I SERVIZI EROGATI

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere:

a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico ;

privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito,

La più recente definizione su cosa debba intendersi per rilevanza economica di un' attività è quella data dalla Comunicazione Europea 2011/9404 la quale afferma che si è in presenza di attività priva di rilevanza economica qualora soltanto la presenza di compensazione pubblica, calcolata in modo chiaro e trasparente, può convincere un operatore privato a fornire un servizio all'utenza. In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i "contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale", cioè i contenuti di quei servizi definiti pubblici tali per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato. In riferimento alla modalità di gestione dei SPL prevale sempre il favore verso un regime di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio. Solo qualora a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire quindi secondo una delle seguenti modalità:

in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità.

in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara.

infine, l'affidamento può avvenire a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house», ovvero:

- a. capitale interamente pubblico
- b. attività prevalente per i soci
- c. strumenti di governance e contrattuali tali da garantire un effettivo “controllo analogo”.

Nel Comune di Calcinaia i principali servizi pubblici locali sono i seguenti:

Servizio	Modalità di gestione del Servizio	Soggetto gestore
Tesoreria Comunale	Gara ad evidenza pubblica	Banca di Pisa e Fornacette
Mensa scolastica	Funzione trasferita a Unione Valdera	Appalto
Trasporto scolastico	Funzione trasferita a Unione Valdera	Appalto
Lampade votive	In economia	Comune
Necroscopico	Appalto	Cooperativa Barbara
Raccolta, trasporto, smaltimento, avvio al recupero rifiuti	Appalto e contratto di servizio/gara a livello regionale	Geofor Spa
Concessione servizio imposta di pubblicità e pubbliche affissioni	Gara effettuata ai sensi D. Lgs. 50/2016	ICA Srl
Impianti sportivi	a mezzo concessioni	Comune/Associazionismo

Servizi sociali	Legge regionale/funzione trasferita all'Unione Valdera	Società della Salute
Manutenzione patrimonio comunale	In economia e gare	Comune/appalti
Servizi culturali	In economia e gare	Comune/appalti/associazioni

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Società ed enti partecipati

UNIONE VALDERA

Ai sensi dello statuto dell'Unione Valdera, pubblicato sul BURT n. 28 del 15/07/2015, all'art. 6 comma 1 sono indicate le funzioni svolte in forma associata da parte di tutti i comuni aderenti all'Unione:

- a. organizzazione e gestione dei servizi scolastici, compresa l'edilizia scolastica per la parte non attribuita alle competenze delle province, in cui rientrano le seguenti funzioni: a.1) edilizia scolastica 7 a.2) diritto allo studio a.3) trasporto e refezione scolastica a.4) servizi ausiliari all'istruzione a.5) programmazione del sistema educativo
- b. organizzazione dei servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni);

- c. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni di cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione, escluse quelle affidate all'azienda sanitaria locale o ad altro Ente mediante disposizione di legge o delega;
- d. le funzioni ICT connesse alle funzioni gestite in forma associata, comprendenti la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche e di applicativi software
- e. il controllo di gestione
- f. i servizi e i progetti per l'educazione degli adulti, gli interventi educativi e di orientamento per gli adolescenti e i giovani;
- g. la funzione statistica;
- h. lo sviluppo delle risorse umane (formazione);
- i. la promozione delle pari opportunità attraverso il lavoro di un'apposita commissione;
- j. trasporto pubblico locale
- k. funzioni di coordinamento comunque svolte da una pluralità di enti aderenti (quali i piani di promozione sportiva, la programmazione culturale, etc.).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21.12.2013 è stato inoltre approvato il quadro ricognitivo delle funzioni trasferite all'Unione Valdera, ai sensi dell'art. 6 dello statuto comma 2, di seguito riportate:

Gestione archivi storici

Valutazione Impatto Ambientale

Vincolo Idrogeologico

Catasto dei boschi percorsi dal fuoco

Gestione PIP e PEEP

Realizzazione di opere pubbliche complesse o di interesse sovra comunale

Controllo di gestione

Trattamento economico dei dipendenti, compresa la parte contributiva e previdenziale

Polizia municipale e polizia amministrativa locale

Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi

Sportello unico per le attività produttive

Turismo, sotto l'aspetto amministrativo e di promozione del territorio

Riscossione coattiva entrate tributarie

Svolgimento delle gare in qualità di stazione appaltante

Le società partecipate dall'Ente sono le seguenti:

1. GEOFOR PATRIMONIO Spa con una quota del 0,02 %;
2. ECOFOR SERVICE SPA con una quota del 0,01%;
3. A.P.E.S. Scpa con una quota del 1,30%;
4. COMPAGNIA PISANA TRASPORTI Spa. in liquidazione con una quota del 1,34%;
5. CTT NORD Srl con una quota del 1,177%;
6. RETIAMBIENTE Spa con una quota del 0,0174%
7. TOSCANA ENERGIA Spa con una quota del 0,4023% (in corso di recesso)

8. CERBAIE Spa, in liquidazione con una quota del 4,13%;

Per completezza di esposizione, si precisa che il comune di Calcinaia, oltre a far parte dell'Unione dei Comuni della Valdera, partecipa all'Autorità Idrica Toscana, alla Società della Salute Alta Val di Cecina - Valdera e all'ATO Toscana Costa e che l'adesione all'Unione dei Comuni e la partecipazione ai Consorzi, rientra tra le "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non soggette a piani di razionalizzazione.

Il Gruppo pubblico locale, per la formazione del bilancio consolidato, è costituito dal Comune di Calcinaia, dalla Società A.P.E.S. e dalla Società della Salute Alta Val di Cecina - Valdera.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	17.893,89
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	596.573,55	578.242,98	887.112,64	577.611,51
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	648.632,47	6.880.606,89	7.413.778,61	7.211.566,48	6.577.947,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	292.096,89	225.099,92	308.850,13	1.997.376,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	673.953,41	1.340.620,54	1.753.100,34	1.367.140,42	1.402.389,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	148.767,53	866.918,60	2.812.667,92	555.400,55	458.565,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	8.335,28	0,00	0,00	4.851,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.471.353,41	9.985.151,75	12.782.889,77	10.330.070,22	11.476.636,25

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	1.580.627,13	7.688.335,37	7.516.710,16	7.734.243,93	7.859.251,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	393.939,34	1.584.305,97	4.151.546,43	2.088.659,25	938.689,02
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	301.313,91	288.933,00	256.794,85	266.414,23
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.974.566,47	9.573.955,25	11.957.189,59	10.079.698,03	9.064.355,03

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.543,28	709.495,82	904.456,21	929.036,99	866.234,93
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	100,56	709.495,52	904.456,21	929.036,99	866.234,93

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	6.831.162,25	7.157.162,25	7.054.275,53	98,56	5.634.242,72	78,72	1.420.032,81
Entrate da trasferimenti	871.800,00	909.415,16	950.038,83	104,47	642.835,67	70,69	307.203,16
Entrate extratributarie	1.226.897,57	1.311.910,20	1.205.155,50	91,86	638.361,18	48,66	566.794,32
TOTALE	8.929.859,82	9.378.487,61	9.209.469,86	98,2	6.915.439,57	73,74	2.294.030,29

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

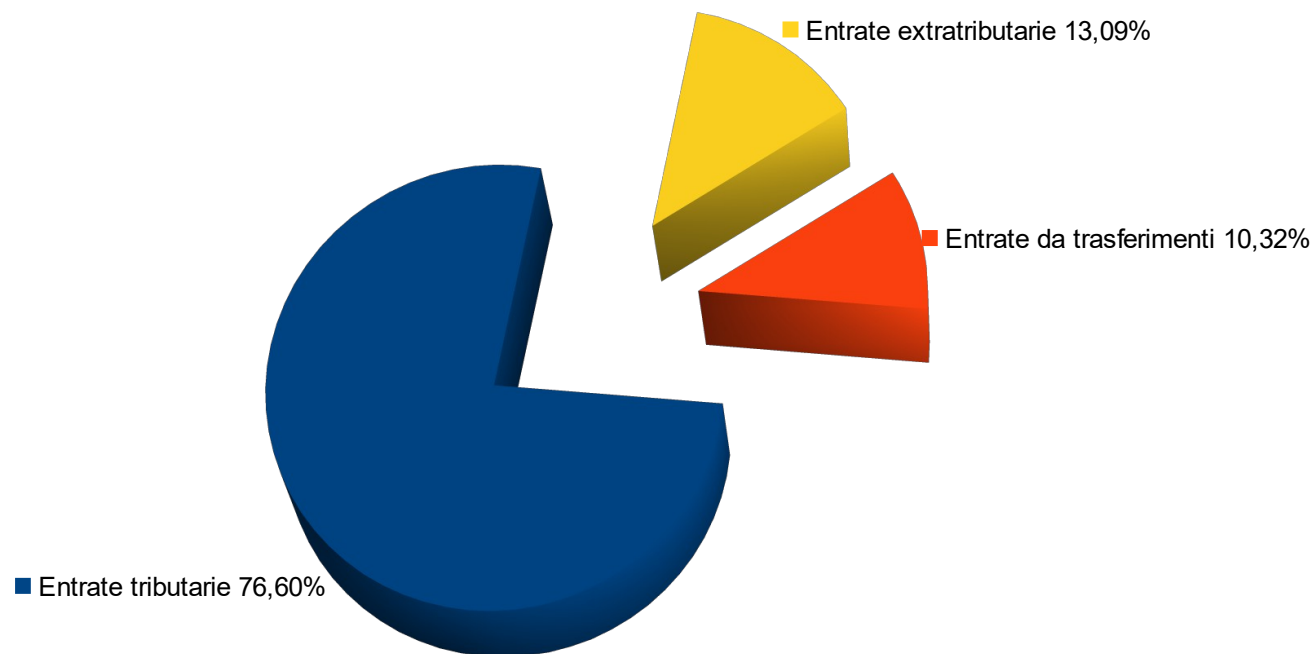


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	0,00	0,00	212.719,16	12019	0,00	0,00	17,70
2013	230.490,78	7.729,94	314.253,06	12151	18,97	0,64	25,86
2014	648.632,47	0,00	673.953,41	12262	52,90	0,00	54,96
2015	6.880.606,89	292.096,89	1.340.620,54	12391	555,29	23,57	108,19
2016	7.413.778,61	225.099,92	1.753.100,34	12471	594,48	18,05	140,57
2017	7.211.566,48	308.850,13	1.367.140,42	12578	573,35	24,55	108,69
2018	6.577.947,64	1.997.376,60	1.402.389,60	12717	517,26	157,06	110,28

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

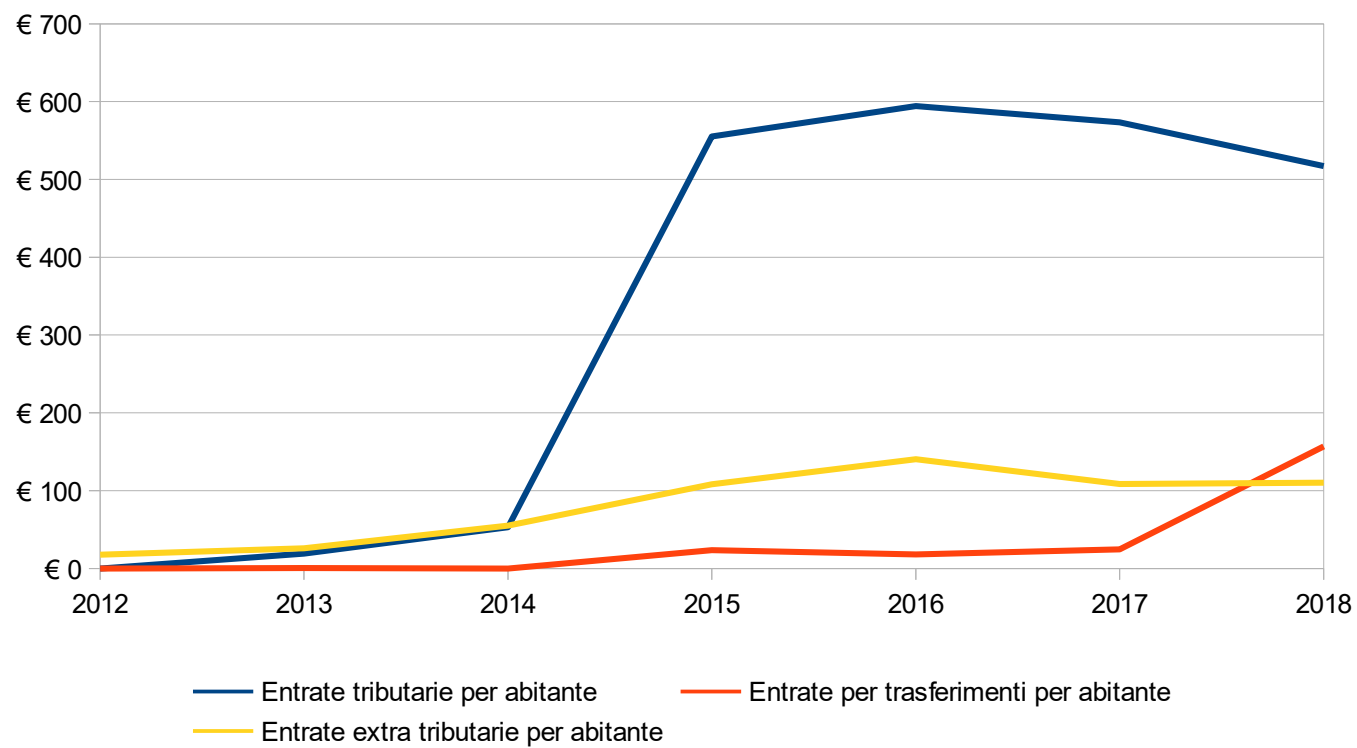


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

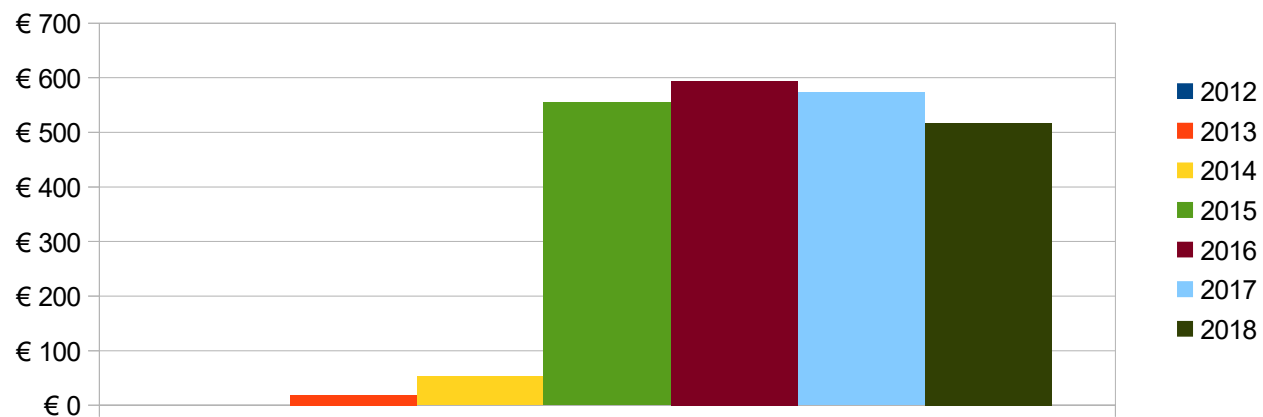


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

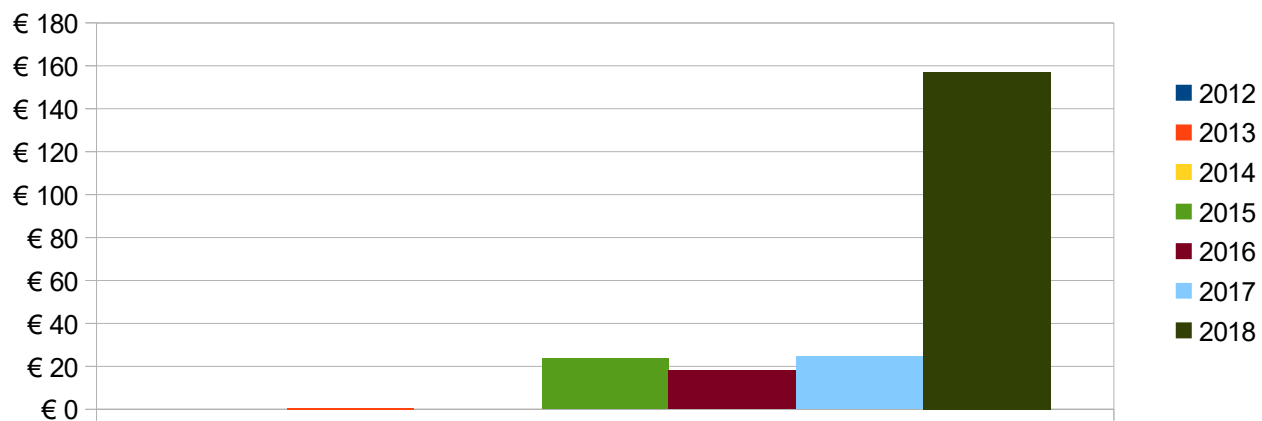


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

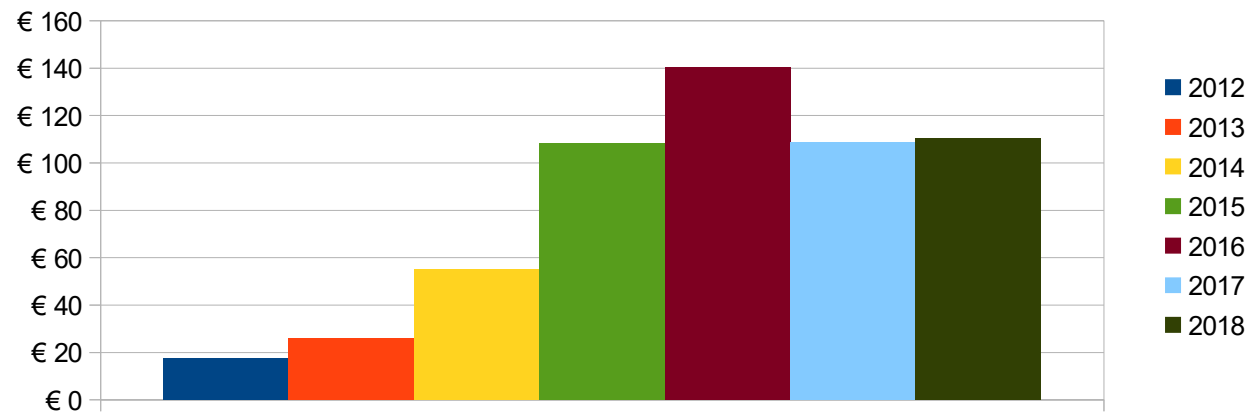


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	23.306,23	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	33.150,60	4.918,33
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	347.782,71	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	164.708,06	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.518,72	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	501.354,09	5.854.078,21
4 - Istruzione e diritto allo studio	3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	586.222,24	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	2.134,55	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	147.601,23	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	20.500,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	868.280,83	404.362,48
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	15.479,36	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.712.038,62	6.263.359,02

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	404.239,54	4.918,33
3 - Ordine pubblico e sicurezza	164.708,06	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	502.872,81	5.854.078,21
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	588.356,79	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	168.101,23	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	868.280,83	404.362,48
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.479,36	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.712.038,62	6.263.359,02

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

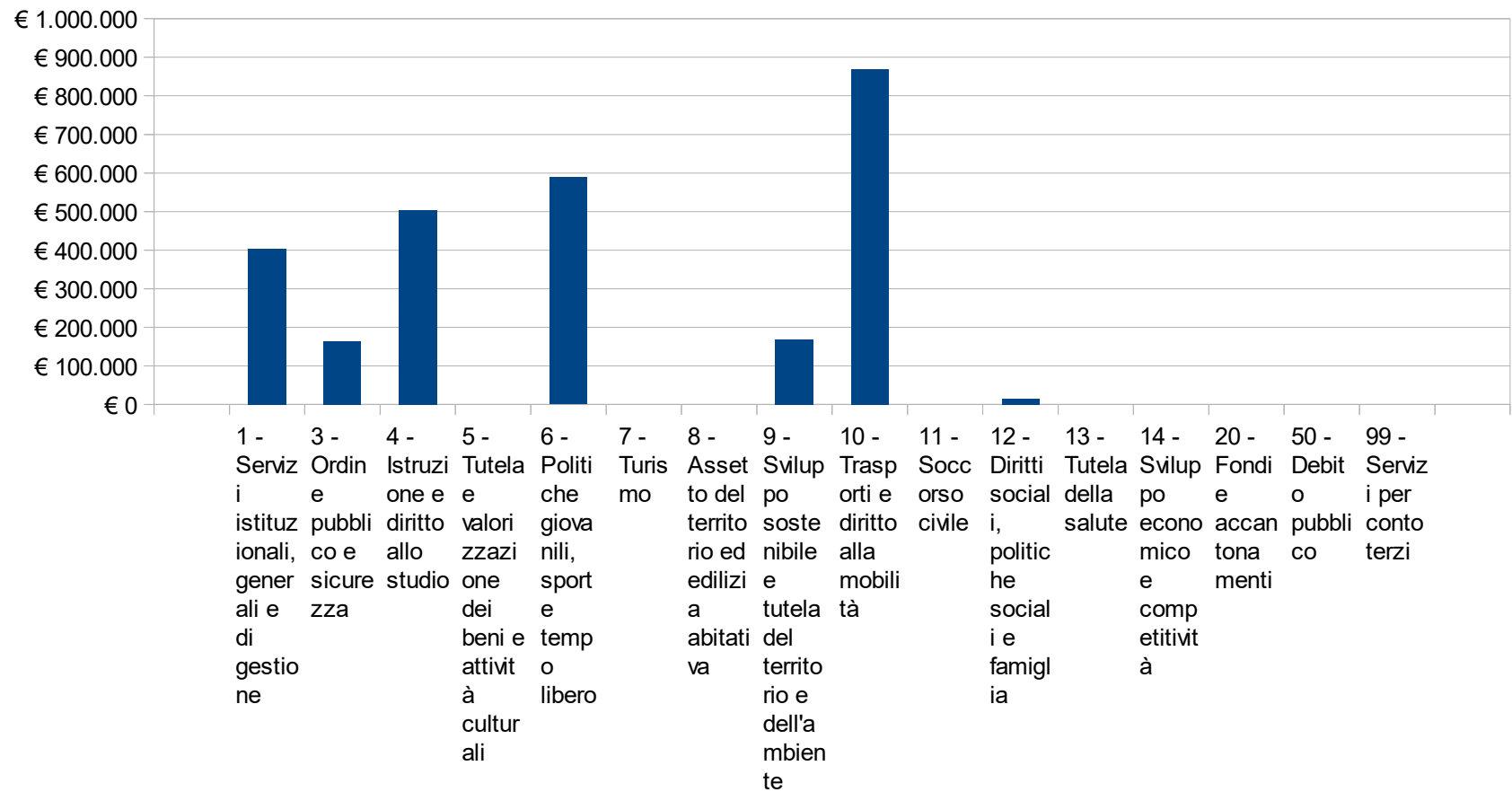


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	248.514,99	12.793,81
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	728.931,44	229.312,95
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	197.745,78	25.164,36
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	173.707,11	5.922,17
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	457.007,56	47.067,91
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	120.669,00	5.629,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	2.835,00	2.770,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	235.698,10	114.169,65
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	474.539,23	55.382,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	84.570,16	30.310,94
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	331.770,88	97.243,51
4 - Istruzione e diritto allo studio	3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	509.656,98	7.674,63
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	151.853,70	49.839,97
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	105.543,42	90.081,10
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	10.662,95	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.828,00	288,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	130.545,62	9.432,12
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	153.506,87	11.034,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.059.207,12	5.904,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	43.131,51	6.771,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	117.484,49	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	341.294,75	40.989,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	9.385,70	350,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	157.712,34	129.694,58
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	467.572,51	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	116.830,55	19.303,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	3.187,32	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	168.012,32	8.380,35
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	8.109,66	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	85.406,37	24.876,49
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	7.953,34	2.399,33
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	62.633,53	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00

	TOTALE	7.769.508,30	1.032.786,05
--	---------------	---------------------	---------------------

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.165.108,98	442.830,73
3 - Ordine pubblico e sicurezza	474.539,23	55.382,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	925.998,02	135.229,08
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	151.853,70	49.839,97
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	116.206,37	90.081,10
7 - Turismo	1.828,00	288,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.545,62	9.432,12
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.257.845,50	23.710,10
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	458.779,24	40.989,00
11 - Soccorso civile	9.385,70	350,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.006.831,07	182.254,42
13 - Tutela della salute	7.953,34	2.399,33
14 - Sviluppo economico e competitività	62.633,53	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	7.769.508,30	1.032.786,05

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

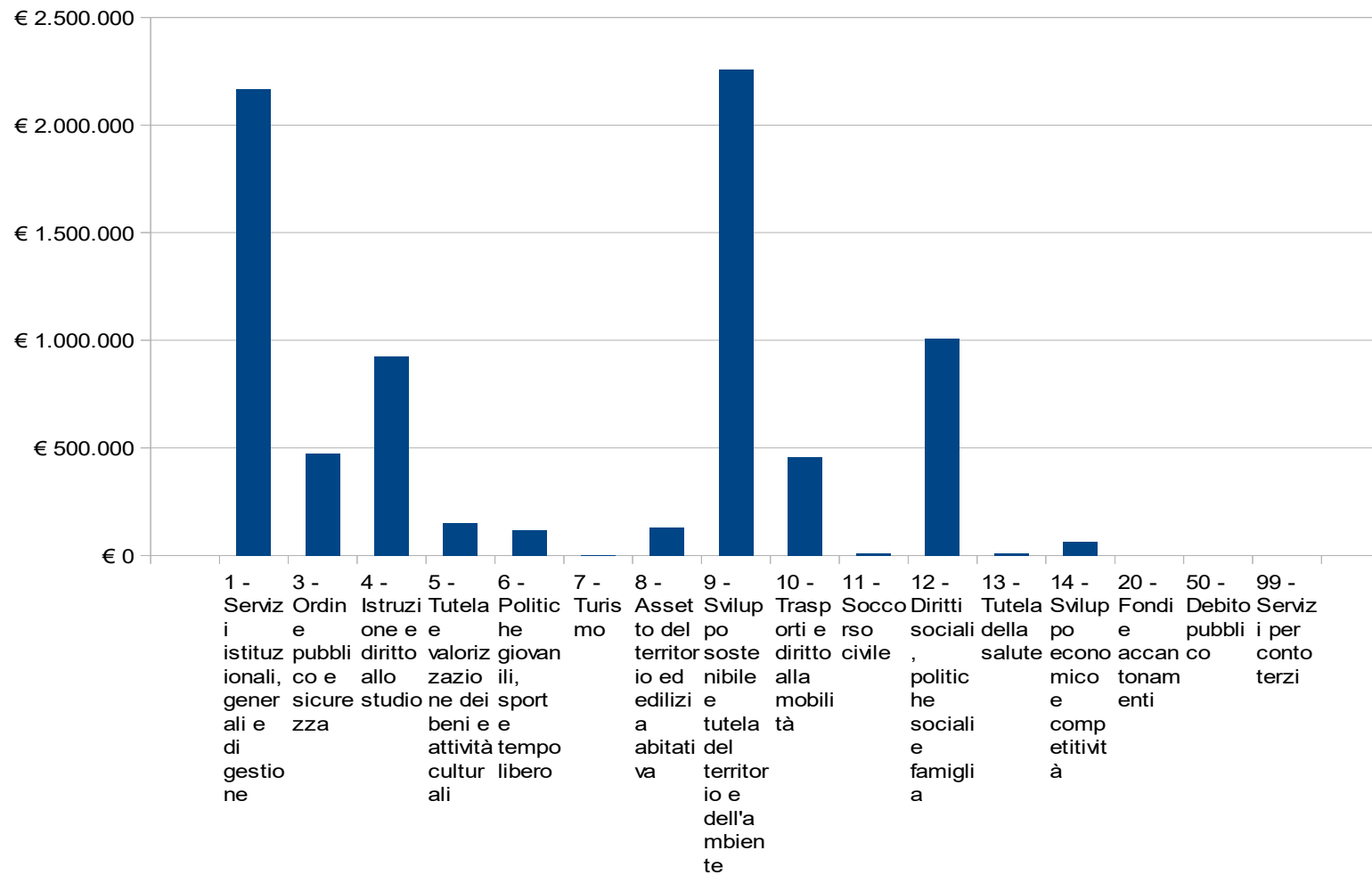


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

La tabella sotto riportata indica gli impegni assunti al 30 giugno 2019, data di scadenza della prima rata dei mutui per l'anno corrente e il debito residuo all'1/01/2019:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 14: Indebitamento



Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Ai sensi dell'art.6 e 6 ter del D.Lgs.n.165/2001, come modificato dal D.Lgs. 25.5.2017, n.75 sono state emanate le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle pubbliche amministrazioni”* con provvedimento dei ministri della semplificazione e della pubblica amministrazione.

Tali linee guida, per esplicita previsione contenuta nel testo, non hanno carattere vincolante per le amministrazioni locali e regionali ma *“definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adottano in sede applicativa al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali operano nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.”*

La tabella nella pagina seguente mostra la situazione del personale del Comune di Calcinaia, mettendo a confronto dotazione organica, posti ricoperti e fabbisogno di personale, riportando la situazione al 31/12/2018

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL COMUNE DI CALCINAIA piano fabbisogno 2019/2021 (Del. GC

n. 149 del 21/12/2018 di modifica alla Del. GC n. 85 del 20/7/2018)

CATEGORIA	NUMERO POSTI DISPONIBILI		POSTI COPERTI		POSTI CONGELATI	POSTI DA COPRIRE NEL TRIENNIO
	TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO PIENO	PART TIME		
B1	9	1 AL 50%	7	2 al 50 %	n. 6 congelati ex art. 6 e 6 bis D.Lgs. 165/2001, per trasferimento dipendenti all'Unione Valdera	
B3	7		4	3 di cui n. 1 al 69,44 %, n. 1 al 83,33 % e n. 1 al 50 %		1
C1	15		12	2 di cui n. 1 al 83,33 % e n. 1 al 91,67 %	n. 6 congelati ex art. 6 e 6 bis D.Lgs. 165/2001, per trasferimento dipendenti all'Unione Valdera	1
D1	10		7	2 di cui n. 1 al 91,67 % e n. 1 al 83,33 %	n. 6 congelati ex art. 6 e 6 bis D.Lgs. 165/2001, per trasferimento dipendenti all'Unione Valdera + n. 1 coperto da dipendente in aspettativa, con diritto alla	1
D3	3		3		n. 1 coperto da dipendente in aspettativa, con diritto alla conservazione del	
TOTALE	45		42		18+2	3

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2016	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018
rispettato	rispettato	rispettato

Tabella 15: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nelle pagine seguenti è riportato il quadro delle società partecipate.

Il Comune di Calcinaia partecipa al capitale delle seguenti società al 31.12.2018:

1. GEOFOR PATRIMONIO Spa con una quota del 0,02 %;
2. ECOFOR SERVICE SPA con una quota del 0,01%;
3. A.P.E.S. Scpa con una quota del 1,30%;
4. COMPAGNIA PISANA TRASPORTI Spa. in liquidazione con una quota del 1,34%;
5. CTT NORD Srl con una quota del 1,177%;
6. RETIAMBIENTE Spa con una quota del 0,0174%;
7. TOSCANA ENERGIA Spa con una quota del 0,4023% (in corso di recesso);
8. CERBAIE Spa, in liquidazione con una quota del 4,13%;
9. BANCA ETICA con una quota del 0,0024% (alienata nel corso del 2019)

Per completezza, si precisa che il comune di Calcinaia , oltre a far parte dell'Unione dei Comuni della Valdera, partecipa all'Autorità Idrica Toscana, alla Società della Salute e all'ATO Toscana Costa.

I bilanci delle aziende al 31.12.2018 non sono ancora tutti disponibili in Camera di Commercio, pertanto la presente parte sarà oggetto di un prossimo aggiornamento.

1. GEOFOR PATRIMONIO Spa

GEOFOR PATRIMONIO Spa è la società interamente pubblica proprietaria degli impianti e delle reti per la gestione del ciclo dei rifiuti. La Società costituisce attività di pubblico servizio ed è stata costituita ai sensi dell'art. 113 co. 2 del D.Lgs. 267/2000. il comma 13 dell'articolo 113 prosegue prevedendo che gli enti locali possono conferire la proprietà delle reti degli impianti e delle altre dotazioni a società a capitale interamente pubblico, che è incredibile. Queste società a loro volta pongono le reti a disposizione di gestori del servizio a fronte del pagamento di un canone. La

quantificazione del canone è demandata alla Autorità nazionale di settore, ove costituita, come per esempio nel settore dell'elettricità e del gas, ovvero, in assenza all'ente locale.

La Società è partecipata dal Comune allo 0,02%

Risultato d'esercizio		
2015	2016	2017
+206.746,00 euro	+ 405.040,00 euro	+ 452.259,00 euro

2. ECOFOR SERVICE Spa

ECOFOR SERVICE Spa è la società che gestisce la raccolta e il trattamento dei rifiuti speciali, pur sottoposta anch'essa ad una rigorosa normativa pubblicitica (d.lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni), non costituisce pubblico servizio ma attività imprenditoriale liberamente esercitabile sul mercato, sia pur con le limitazioni ed i vincoli di legge.

La Società è partecipata dal Comune allo 0,01%

Risultato d'esercizio		
2015	2016	2017
+ 2.872.691,00 euro	+ 2.024.831,00 euro	+ 1.423.157,00 euro

3. A.P.E.S. SCPA

La società si è costituita in data 08/04/2004 tra i il Comune di Pisa e gli altri 38 Comuni della provincia di Pisa. La Società svolge funzioni strumentali attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio dei comuni destinato all'edilizia residenziale pubblica.

La Società è partecipata dal Comune allo 1,30%

Risultato d'esercizio		
2015	2016	2017
+ 2.066,00 euro	+ 12.417,00 euro	+ 6,433,00 euro

4. COMPAGNIA PISANA TRASPORTI Spa

La Società CPT - Compagnia Pisana Trasporti - Spa si è costituita il 26/03/1987 a Pisa per attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico.

La Società è partecipata dal Comune allo 1,34%

La Società è in scioglimento dal 20/12/2012 e in liquidazione dal 02/01/2013 pertanto il Comune ha in corso la procedura di dismissione.

Risultato d'esercizio		
2015	2016	2017
+ 1.965.666,00 euro	- 87.780,00 euro	- 59.682,00 euro

5. CTT NORD Srl

La Società CTT NORD Srl si è costituita il 11/05/2004 per attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico Locale, regionale, nazionale ed Internazionale di persone e merci. La Società svolge la gestione del servizio di trasporto Pubblico Locale su gomma.

La Società è partecipata dal Comune allo 1,18%

Risultato d'esercizio		
2015	2016	2017
+ 429.715,00 euro	+ 2.350.082,00 euro	+ 1.064.076,00 euro

6. RETIAMBIENTE

La società mista RETIAMBIENTISpa si è costituita, in data 16/12/2011, per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa". La Società ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio della comunità d'ambito territoriale ottimale "ATO Toscana Costa".

La Società è partecipata dal Comune allo 0,0174%.

Risultato d'esercizio		
2015	2016	2017
-10.906,00 euro	+ 144.457,00 euro	+ 67.678,00 euro

7. TOSCANA ENERGIA

La società Toscana Energia SpA si è costituita il 24 gennaio 2006 a Firenze per la distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli.

Oggetto Sociale: Distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali,

industriali, artigiani ed agricoli. Inoltre potrà assumere e cedere partecipazioni in società aventi ad oggetto l'attività di vendita del gas di qualsiasi genere all'ingrosso ed ai clienti finali e le prestazioni dei servizi connessi, attinenti e strumentali.

La Società è partecipata dal Comune allo 0,4023%

Risultato d'esercizio		
2015	2016	2017
+ 39.876.211,00 euro	+ 40.463.367,00 euro	+ 40.174.634,00 euro

8. CERBAIE

Nel 1999 fu deliberata la trasformazione dell'Azienda Speciale Cerbaie, nata a sua volta dalla trasformazione del Consorzio Unificato Acquedotto delle Cerbaie in società per azioni denominata "Cerbaie spa" e contestualmente approvato il nuovo statuto. Ai sensi della legge 05/01/1994, n. 36, si è resa obbligatoria la gestione associata dei servizi del ciclo idrico integrato su vasta area e con la L.R. 21/7/1995 n. 81 si è provveduto alla individuazione e alla creazione degli Ambiti Territoriali Ottimali. Con deliberazione dell'Assemblea n. 21 del 21/12/2001 è stato affidato ad Acque spa la gestione del Servizio Idrico Integrato con decorrenza 01/01/2002; con deliberazione C.C. n. 80 del 18/12/2003 sono stati regolati i rapporti tra il nuovo gestore, società Acque spa, e Cerbaie spa. Infine, con deliberazione C.C. n. 101 del 19/10/2004, sono state approvate le modifiche necessarie allo statuto al fine di adeguarlo alla nuova normativa civilistica.

La società deve rimanere in vita almeno fino a quando saranno definitivamente regolati i rapporti di cui sopra.

La Società è partecipata dal Comune allo 4,13%

Risultato d'esercizio		
2015	2016	2017
+ 1.659.947,00 euro	+ 2.287.268,00 euro	+ 3.114.576,00 euro

9. BANCA ETICA

Quella di Banca Etica è una storia collettiva perché nasce dalla collaborazione di tanti percorsi e identità: volontari, cooperatori, pacifisti, ecologisti. In questi anni il Terzo Settore si afferma come movimento di organizzazioni che producono valore, anche economico, a partire da un forte pensiero politico e sociale. Dall'esigenza di trovare un riconoscimento finanziario a questo settore

nasce la Cooperativa Verso la Banca Etica per raccogliere il capitale sociale e costituire una banca popolare. Migliaia di persone e organizzazioni diventano socie e si attivano dal basso per diffondere il progetto.

Risultato d'esercizio		
2015	2016	2017
758.049,00 euro	4.317.890,00 euro	2.273.208,00 euro

LA MAPPA STRATEGICA

Indirizzi e obiettivi strategici

Traendo origine dal programma di mandato del Sindaco, sono stati individuati i temi, che definiscono alcune delle linee prioritarie che l'Amministrazione ritiene strategiche durante l'espletamento del mandato politico. La mappa strategica rappresenta schematicamente i temi strategici di mandato e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono raggiungere.

INDIRIZZO 1 – CRESCITA SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo 1.1 - Urbanistica ed edilizia sostenibili

Obiettivo 1.2 - Interventi pubblici al servizio dei cittadini

Obiettivo 1.3 - Sostegno ad un territorio che cresce

Obiettivo 1.4 - Proposta turistica integrata e diversificata

INDIRIZZO 2 - CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT: MOTORI DI PROGRESSO

Obiettivo 2.1 - Eventi e iniziative per una comunità che cresce nei valori

Obiettivo 2.2 - Centralità dell'istruzione a garanzia di un futuro migliore

Obiettivo 2.3 - Giovani consapevoli e protagonisti

Obiettivo 2.4 - Un'Europa più giusta e solidale

Obiettivo 2.5 - Sport, una priorità per una crescita sana

INDIRIZZO 3 - INNOVARE E COMUNICARE PER UNA COMUNITA' CHE PARTECIPA

Obiettivo 3.1 - Verso l'amministrazione Full Digital

Obiettivo 3.2 - Fare leva sulle risorse umane

Obiettivo 3.3 - Conoscere per partecipare

INDIRIZZO 4 - COMUNITA' PIU' INCLUSIVA, EQUA E SICURA

Obiettivo 4.1 - Promozione dell'associazionismo e dell'inclusione sociale

Obiettivo 4.2 - Recupero di evasioni e insolvenze

Obiettivo 4.3 - Vivere sicuri

INDIRIZZO 5 - AMBIENTE: RISORSA A TUTELA DELLE GIOVANI GENERAZIONI

Obiettivo 5.1 - M'illumino di meno e meglio

Obiettivo 5.2 - Rifiuti: da problema a risorsa

Obiettivo 5.3 - Amministrazione verde e animalista

INDIRIZZO 1 - CRESCITA SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il territorio in cui le persone vivono è la “casa comune” dei cittadini che deve mantenere le sue peculiarità paesaggistiche attraverso un ordinato sviluppo dell’attività edilizia. È inoltre necessario che sia adatta ad accogliere i bisogni dei cittadini, sia con interventi e strutture pubbliche, sia con il sostegno alle attività produttive e commerciali. Lo stesso approccio di valorizzazione deve interessare anche la proposta turistica così da rendere più attrattivo il territorio.

Obiettivo 1.1 - Urbanistica ed edilizia sostenibili

Negli anni precedenti al 2009, l’approvazione di un regolamento urbanistico volto all’edificazione intensiva del territorio aveva indotto un forte incremento demografico al quale non era corrisposto un eguale sviluppo dei servizi obbligatori.

Il nuovo piano operativo, che dovrà confrontarsi con il piano strutturale intercomunale in fase di adozione presso l’Unione dei Comuni della Valdera, continuerà come nei cinque anni trascorsi (R.U. approvato ad aprile 2014) ad utilizzare in modo sostenibile la risorsa “suolo” esclusivamente al fine di dotare la collettività di servizi ad oggi mancanti, privilegiando con forza il recupero urbanistico ed edilizio.

Obiettivo 1.2 - Interventi pubblici al servizio dei cittadini

Il nostro territorio necessita anche di opere pubbliche, da attuare con materiali ecosostenibili ed ecocompatibili al fine di soddisfare le giuste necessità e richieste della collettività con particolare attenzione alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Obiettivo 1.3 - Sostegno ad un territorio che cresce

Si intende valorizzare e sostenere, attraverso iniziative mirate, i Centri Commerciali Naturali - che costituiscono un tessuto di aggregazione sociale e di vitalità urbana - evidenziandone le potenzialità. Il tessuto produttivo, costituito da molteplici attori, rappresenta un punto di forza per la crescita del territorio che l’ente intende accompagnare in modo concreto con strumenti esistenti e nuove strategie.

Obiettivo 1.4 - Proposta turistica integrata e diversificata

È necessario promuovere politiche atte ad incentivare un turismo sostenibile che possa rappresentare un’opportunità di sviluppo economico e culturale del territorio attraverso azioni di marketing territoriale, valorizzando la rete museale collegata ad eventi culturali e tradizionali del nostro territorio.

INDIRIZZO 2 - CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT: MOTORI DI PROGRESSO

Il progresso di una comunità non si può limitare ai soli aspetti economici e materiali. È necessario che una comunità cresca anche nei valori e nelle relazioni sociali. Per questo, occorre tenere al centro dell'azione amministrativa la cultura in tutti i suoi aspetti, non solo come espressione di saperi, ma soprattutto come espressione delle più elevate capacità umane di saper affrontare la lettura del mondo con quelle competenze critiche e creative che sono il vero motore del progresso. Le competenze acquisite attraverso lo studio, la fatica, la ricerca sono ciò che hanno accompagnato e promosso lo sviluppo della qualità della vita umana, la bellezza delle arti, l'avanzata tumultuosa della tecnologia, i progressi nella medicina e nella scienza. Il potere aggregante dello sport permette di rafforzare le relazioni tra persone e culture diverse. È inoltre necessario rimettere al centro l'integrazione tra differenti culture, consapevoli che noi siamo il frutto di millenari scambi di civiltà e che solo nella ricchezza delle diversità si esprime la bellezza di ogni espressione umana e la vera libertà che ha ragione di essere solo all'interno dei confini dei diritti e dei doveri tracciati nella nostra Carta Costituzionale avendo come riferimento irrinunciabile l'Europa.

Obiettivo 2.1 - Eventi e iniziative per una comunità che cresce nei valori

Saranno promossi eventi ed iniziative di carattere culturale e ricreativo volti ad una crescita valoriale della comunità anche attraverso l'incontro di culture diverse. Per rendere possibile ciò, è necessaria una valorizzazione degli ambienti storici e delle realtà associative che animano il territorio.

Obiettivo 2.2 - Centralità dell'istruzione a garanzia di un futuro migliore

La scuola è una priorità. Le scuole di un territorio costituiscono il punto di riferimento, il cuore di una comunità e, per questo, devono costituire luoghi di incontro e di crescita dove si sperimentano i valori costituzionali della solidarietà e dell'integrazione, del senso civico e della legalità: esse devono essere pertanto vere palestre di cittadinanza attiva. La scuola oggi, per la sua presenza diffusa nel territorio è sempre di più l'istituzione che unisce promuovendo significativamente l'innalzamento della qualità della vita di tutti i soggetti coinvolti.

Obiettivo 2.3 - Giovani consapevoli e protagonisti

Si intende promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale e la responsabilità civile dei giovani attraverso servizi e progetti che li vedano protagonisti anche nella fase di progettazione. È necessario offrire assistenza nell'orientamento allo studio e al lavoro contrastando il fenomeno dei NEET.

Obiettivo 2.4 - Un'Europa più giusta e solidale

L'Europa deve essere una comunità sempre più integrata. Per questo è importante conoscersi e confrontarsi unendo metodi tradizionali a metodi più innovativi. È, pertanto, necessario promuovere gli scambi tra la nostra comunità e quelle a noi gemelle anche relativamente alle buone pratiche amministrative e agli stili di vita.

Obiettivo 2.5 - Sport, una priorità per una crescita sana

Le associazioni sportive rappresentano una realtà importante ed una rete sociale e aggregativa fondamentale, oltre che per la salute, anche per la prevenzione di situazioni di disagio. Per questo è necessario un sostegno e un coordinamento degli attori dell'ambito sportivo. La valorizzazione degli impianti deve andare di pari passo con la valorizzazione delle attività sportive promosse dalle società, dalle associazioni e dall'amministrazione stessa. Inoltre, lo sport è uno strumento importante che permette di migliorare sia la qualità della vita sia la partecipazione sociale ed è anche per questo motivo che contribuiremo alla creazione di progetti sportivi per disabili.

INDIRIZZO 3 - INNOVARE E COMUNICARE IN UNA COMUNITA' CHE PARTECIPA

Per far fronte alle nuove sfide poste dalla complessità della società moderna, occorre dar vita ad un sistema amministrativo locale integrato rendendo omogenei e informatizzati gli strumenti amministrativi e le condizioni di accesso ai servizi. Il Comune ed i cittadini devono potersi esprimere ed operare in un sistema unitario coerente e partecipato, finalizzato ad obiettivi comuni.

Obiettivo 3.1 - Verso l'amministrazione Full Digital

Il futuro della Pubblica Amministrazione è digitale. Perciò è necessario implementare la dematerializzazione della produzione amministrativa il cui prodotto dovrà essere disponibile sulla rete della Pubblica Amministrazione e fruibile in qualsiasi luogo sia necessario. Deve essere garantito il principio di trasparenza allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La Pubblica Amministrazione deve dotarsi di strumenti digitali (come PagoPA, accesso SPID, CNS, CIE) in grado di facilitare la propria vita interna e quella del cittadino.

Obiettivo 3.2 - Fare leva sulle risorse umane

Si ritiene necessario investire sul capitale umano quale fattore di produzione centrale in un modello di produzione ad alta intensità di lavoro, per governare il cambiamento verso l'amministrazione digitale. In questo senso è opportuno affrontare congiuntamente la sfida organizzativa derivante dai processi di modernizzazione informatica e telematica e dal continuo aggiornamento delle normative attraverso politiche formative sviluppate in forma coerente.

Obiettivo 3.3 - Conoscere per partecipare

Il principio di trasparenza deve essere garantito anche attraverso la comunicazione istituzionale nelle sue molteplici e svariate forme. Avere una comunicazione diretta, chiara e tempestiva permette ai cittadini di prendere parte attiva alla vita della comunità. La presenza di diversi metodi comunicativi rende possibile la diffusione delle notizie e la partecipazione consapevole del cittadino. Grazie a ciò si deve sviluppare una sinergia sempre maggiore tra Pubblica Amministrazione e comunità, volta al rispetto e alla valorizzazione dei beni comuni.

INDIRIZZO 4 - COMUNITA' PIU' INCLUSIVA, EQUA E SICURA

In questi tempi di crisi economica è necessario offrire tutto il sostegno possibile a coloro che hanno perso o non trovano lavoro, alle famiglie in difficoltà, agli anziani, anche attraverso il potenziamento dei servizi che già l'ente comunale è in grado di erogare. Le associazioni svolgono un importante ruolo complementare rispetto all'azione amministrativa. Per questo tali attori, che assolvono una funzione essenziale di risposta ai bisogni dei cittadini e garantiscono quella coesione sociale altrimenti difficilmente raggiungibile, saranno sostenuti con apposite attività.

Deve essere rispettato, inoltre, il principio di equità, perché senza equità non c'è giustizia e il governo di un territorio deve poter garantire protezione ai più deboli attraverso un equo contributo da parte di chi è stato più fortunato o ha avuto gli strumenti, le capacità e la forza per affermarsi nella vita ottenendo un giusto benessere. È infine necessario offrire sicurezza in tutte le sue forme, perché il rispetto delle regole del vivere civile deve essere coniugato con la solidarietà verso le persone.

Obiettivo 4.1 - Promozione dell'associazionismo e dell'inclusione sociale

La crisi economica di questi anni ha esteso la fascia di popolazione che fa ricorso ad aiuti da parte dell'amministrazione sia in forma diretta che attraverso progetti e bandi comunali e/o sovracomunali. Il coordinamento degli interventi in questa direzione necessita di incrementare la collaborazione con molte realtà associative presenti sul territorio. Per questo è fondamentale sostenere l'associazionismo sociale di qualsiasi tipo, che costituisce una rete di sostegno essenziale per le fasce più in difficoltà della popolazione. Verranno implementati progetti ed iniziative per la vita attiva degli anziani che vivono in condizioni di difficoltà o solitudine. Verranno attuati progetti di integrazione della popolazione straniera, realizzate iniziative a sostegno delle famiglie e delle persone diversamente abili.

Obiettivo 4.2 - Recupero di evasioni e insolvenze

Occorre incrementare il tasso di riscossione dei tributi locali insoluti, elusi o addirittura evasi anche in sinergia con l'Unione dei Comuni della Valdera.

Obiettivo 4.3 - Vivere sicuri

Occorre garantire la sicurezza delle persone nell'ordinario svolgimento della vita quotidiana e nelle situazioni emergenziali che si possono verificare; al contempo occorre far rispettare le norme che presiedono alla conservazione del paesaggio e del decoro urbano allo scopo di mantenere alta la qualità della vita nel nostro territorio. Saranno, in questo senso, adottati interventi per realizzare un sistema di protezione civile di qualità al fine di fronteggiare le situazioni di pericolo sia di ordine naturale che prodotte dall'uomo. Sarà inoltre necessario attuare interventi a favore di una maggiore sicurezza stradale sia attraverso azioni di controllo sia attraverso azioni dirette.

INDIRIZZO 5 - AMBIENTE: RISORSA A TUTELA DELLE GIOVANI GENERAZIONI

La tutela del territorio è un valore primario da cui non si può prescindere. Per non far bruciare la nostra "Casa Comune" è necessario fare delle tematiche ambientali una priorità dell'azione amministrativa. L'ambiente deve essere tutelato e valorizzato con metodi molteplici e nelle sue più varie accezioni.

Obiettivo 5.1 - M'illumino di meno e meglio

L'efficientamento energetico si rende necessario sia per attuare un'illuminazione efficace ed efficiente, riducendo l'inquinamento luminoso, sia per ottenere benefici considerevoli in termini economici.

Obiettivo 5.2 - Rifiuti: da problema a risorsa

Si vogliono incentivare famiglie e imprese alla riduzione sempre più consistente dei rifiuti, scoraggiando contemporaneamente l'utilizzo di prodotti non riciclabili, seguendo così l'esempio virtuoso di altri comuni che hanno già intrapreso questa strada con ottimi risultati.

Obiettivo 5.3 - Amministrazione verde e animalista

Un ambiente sempre più verde migliora la qualità della vita dei cittadini; pertanto sarà necessario apportare miglioramenti ai parchi pubblici e mettere in pratica azioni volte alla diminuzione del consumo di plastica in relazione al consumo dell'acqua. Gli animali, infine, sono parte integrante della nostra comunità e hanno diritto a cure, attenzioni e spazi appropriati.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	267.054,25	257.968,82	0,00	257.968,82	0,00	257.968,82	0,00
1	2	861.553,08	786.406,40	0,00	785.330,02	0,00	784.210,10	0,00
1	3	213.911,50	232.315,00	0,00	232.315,00	0,00	232.315,00	0,00
1	4	203.802,12	211.402,21	0,00	211.402,21	0,00	211.402,21	0,00
1	6	499.158,16	464.955,00	0,00	464.955,00	0,00	464.955,00	0,00
1	7	137.022,73	119.150,00	0,00	119.150,00	0,00	119.150,00	0,00
1	10	3.260,00	5.520,00	0,00	5.520,00	0,00	5.520,00	0,00
1	11	425.783,89	313.257,05	0,00	243.455,06	0,00	243.455,06	0,00

3	1	482.979,36	675.930,18	0,00	675.930,18	0,00	675.930,18	0,00
4	1	85.836,52	84.573,72	0,00	83.951,10	0,00	83.294,92	0,00
4	2	337.046,36	326.388,46	0,00	325.013,00	0,00	323.574,09	0,00
4	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	510.110,91	497.517,36	0,00	497.517,36	0,00	497.517,36	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	154.864,00	136.945,60	0,00	136.945,60	0,00	136.945,60	0,00
6	1	110.598,00	110.418,00	0,00	110.418,00	0,00	110.418,00	0,00
6	2	13.300,00	15.300,00	0,00	15.300,00	0,00	15.300,00	0,00
7	1	4.366,00	4.300,00	0,00	4.300,00	0,00	4.300,00	0,00
8	1	133.635,00	163.930,00	0,00	163.930,00	0,00	163.930,00	0,00
8	2	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
9	2	171.500,00	196.500,00	0,00	196.500,00	0,00	196.500,00	0,00
9	3	2.071.315,36	2.056.315,36	0,00	2.056.315,36	0,00	2.056.315,36	0,00
9	4	43.279,05	44.439,95	0,00	42.510,41	0,00	40.485,79	0,00
9	5	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	117.484,49	115.227,36	0,00	115.227,36	0,00	115.227,36	0,00

10	5	355.079,01	354.896,90	0,00	351.559,31	0,00	348.058,23	0,00
11	1	16.328,04	15.345,08	0,00	15.345,08	0,00	15.345,08	0,00
12	1	157.934,08	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
12	3	467.572,51	499.950,00	0,00	499.950,00	0,00	499.950,00	0,00
12	4	117.567,61	113.494,81	0,00	112.252,77	0,00	110.937,37	0,00
12	6	5.800,00	7.800,00	0,00	7.800,00	0,00	7.800,00	0,00
12	7	171.373,51	173.806,00	0,00	173.806,00	0,00	173.806,00	0,00
12	8	8.935,16	9.300,00	0,00	9.300,00	0,00	9.300,00	0,00
12	9	91.157,55	86.098,61	0,00	85.617,99	0,00	85.114,61	0,00
13	7	8.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
14	2	63.413,53	59.294,68	0,00	59.294,68	0,00	59.294,68	0,00
20	1	23.682,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
20	2	635.062,39	409.489,09	0,00	454.987,88	0,00	454.987,88	0,00
20	3	1.860,00	10.788,87	0,00	10.788,87	0,00	10.788,87	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.973.626,17	8.749.024,51	0,00	8.714.657,06	0,00	8.704.097,57	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.611.545,73	2.390.974,48	0,00	2.320.096,11	0,00	2.318.976,19	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	482.979,36	675.930,18	0,00	675.930,18	0,00	675.930,18	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	932.993,79	908.479,54	0,00	906.481,46	0,00	904.386,37	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	154.864,00	136.945,60	0,00	136.945,60	0,00	136.945,60	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	123.898,00	125.718,00	0,00	125.718,00	0,00	125.718,00	0,00
7	Turismo	4.366,00	4.300,00	0,00	4.300,00	0,00	4.300,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	133.635,00	166.930,00	0,00	166.930,00	0,00	166.930,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.288.094,41	2.299.255,31	0,00	2.297.325,77	0,00	2.295.301,15	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	472.563,50	470.124,26	0,00	466.786,67	0,00	463.285,59	0,00
11	Soccorso civile	16.328,04	15.345,08	0,00	15.345,08	0,00	15.345,08	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.020.340,42	1.040.449,42	0,00	1.038.726,76	0,00	1.036.907,98	0,00
13	Tutela della salute	8.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	63.413,53	59.294,68	0,00	59.294,68	0,00	59.294,68	0,00

20	Fondi e accantonamenti	660.604,39	450.277,96	0,00	495.776,75	0,00	495.776,75	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.973.626,17	8.749.024,51	0,00	8.714.657,06	0,00	8.704.097,57	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione

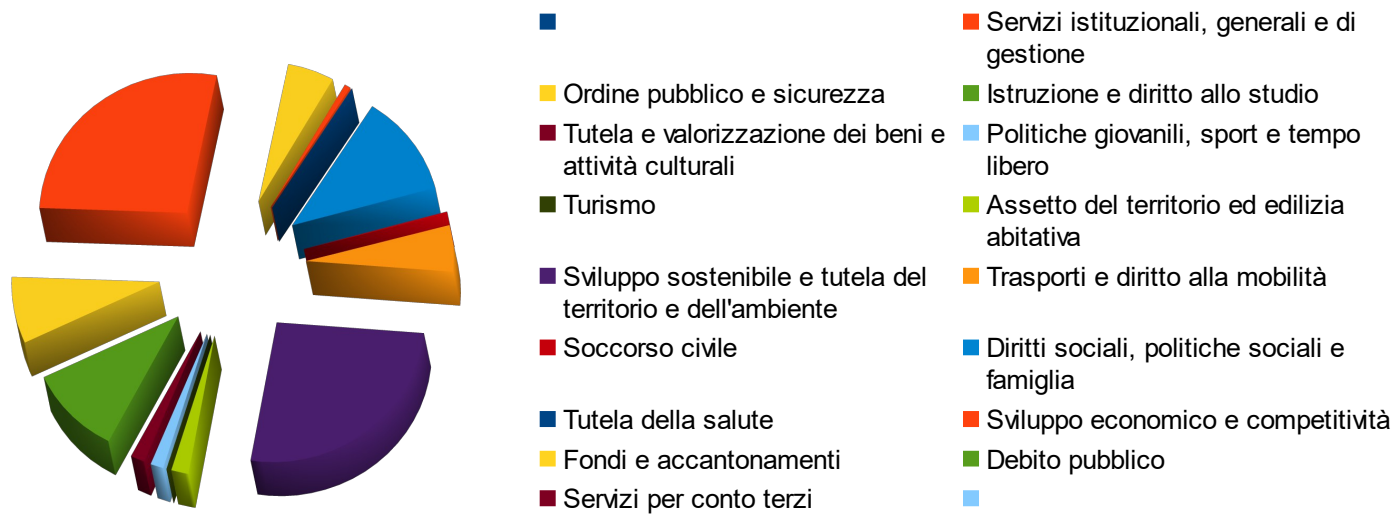


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	45.000,00	27.500,00	0,00	315.000,00	0,00	330.000,00	0,00
1	2	53.617,01	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	428.598,18	170.000,00	0,00	50.000,00	0,00	130.000,00	0,00
1	7	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	229.378,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
4	1	7.000,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
4	2	6.334.779,09	5.884.078,21	0,00	35.000,00	0,00	80.000,00	0,00
4	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	4.453.839,44	3.110.000,00	0,00	30.000,00	0,00	220.000,00	0,00
6	2	3.000,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	190.233,05	65.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	360.000,00	90.000,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	20.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	4.832.425,82	2.009.362,48	0,00	1.118.000,00	0,00	1.055.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	50.000,00	16.875,00	0,00	85.000,00	0,00	300.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.009.770,59	11.526.815,69	0,00	2.212.000,00	0,00	2.424.000,00	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	528.615,19	212.500,00	0,00	380.000,00	0,00	475.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	229.378,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6.341.779,09	5.890.578,21	0,00	41.500,00	0,00	86.500,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.456.839,44	3.111.500,00	0,00	31.500,00	0,00	221.500,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	570.733,05	155.000,00	0,00	425.000,00	0,00	155.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.832.425,82	2.009.362,48	0,00	1.118.000,00	0,00	1.055.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.000,00	17.875,00	0,00	86.000,00	0,00	301.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.009.770,59	11.526.815,69	0,00	2.212.000,00	0,00	2.424.000,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione

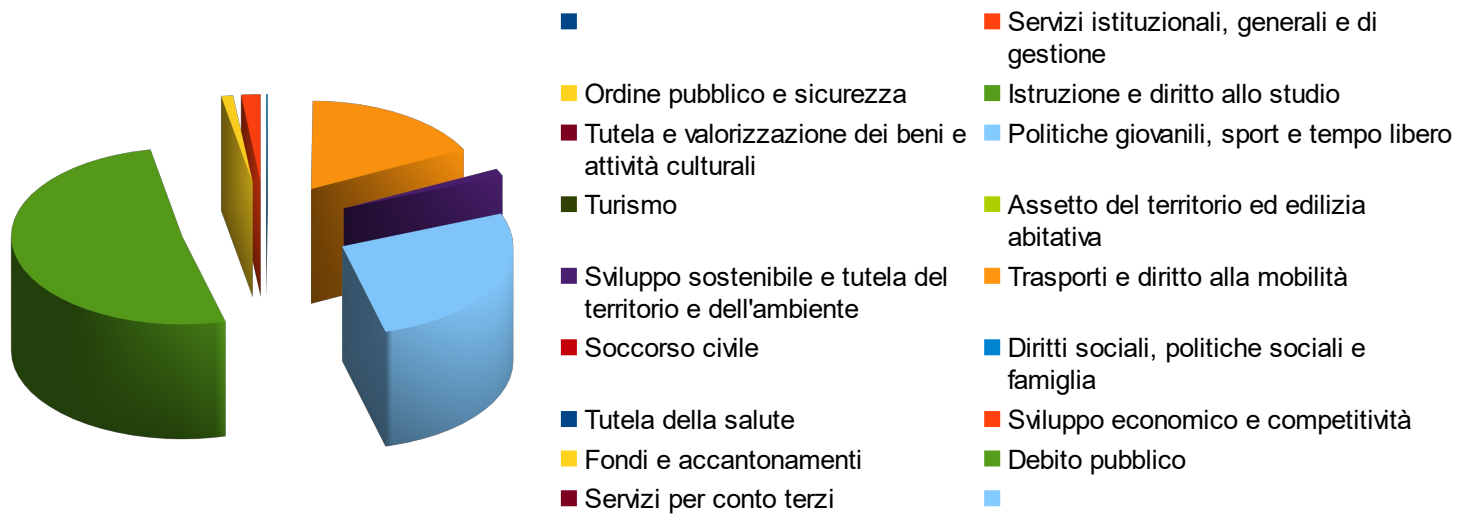


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Obiettivi strategici (SeO)

INDIRIZZO 1 - CRESCITA SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il territorio in cui le persone vivono è la “casa comune” dei cittadini che deve mantenere le sue peculiarità paesaggistiche attraverso un ordinato sviluppo dell’attività edilizia. È inoltre necessario che sia adatta ad accogliere i bisogni dei cittadini, sia con interventi e strutture pubbliche, sia con il sostegno alle attività produttive e commerciali. Lo stesso approccio di valorizzazione deve interessare anche la proposta turistica così da rendere più attrattivo il territorio.

OBIETTIVO 1.1 - Urbanistica ed edilizia sostenibili

Azione strategica 1: Piano operativo

Negli anni precedenti al 2009, l’approvazione di strumenti urbanistici volti all’edificazione intensiva del territorio avevano indotto un forte incremento demografico al quale non era corrisposto un eguale sviluppo dei servizi obbligatori.

Il nuovo piano operativo, che dovrà confrontarsi con il piano strutturale intercomunale in fase di adozione presso l’Unione dei Comuni della Valdera, continuerà come nei cinque anni appena trascorsi ad utilizzare in modo sostenibile la risorsa “suolo” esclusivamente al fine di dotare la collettività di servizi ad oggi mancanti, privilegiando con forza il recupero urbanistico ed edilizio.

L’amministrazione proseguirà nell’attuare una crescita sostenibile senza nuovi impegni di suolo fuori del territorio urbanizzato, rispettando quanto definito nella legge regionale sul governo del territorio n. 65/14.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Piano Operativo	Approvazione	Pianificazione adeguata alla normativa regionale

Azione strategica 2 - Piano per edilizia sostenibile

Daremo, inoltre, maggior vigore alla piena attuazione del Regolamento per l'edificazione con materiali ecocompatibili ed ecosostenibili al fine di avere fabbricati civili, produttivi e/o interi quartieri realizzati in modo da lasciare un'impronta ecologica tendente allo zero sia attraverso l'utilizzo di un abbattimento degli oneri di urbanizzazione sia con un incremento della superficie utile lorda (SUL) fruibile.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Piano per l'edilizia sostenibile	Monitoraggio annuale degli interventi realizzati	Sviluppo dell'edilizia sostenibile sul territorio comunale

OBIETTIVO 1.2 - Interventi pubblici al servizio dei cittadini

Il nostro territorio necessita anche di opere pubbliche, da attuare con materiali ecosostenibili ed ecocompatibili al fine di soddisfare le giuste necessità e richieste della collettività con particolare attenzione alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Azione strategica 1: Opere pubbliche

- Realizzazione della “**Casa dello Sport**” adiacente alla scuola Primaria “**Pertini**” in Piazza Aldo Moro che comprende il Palazzetto dello Sport, una palestra polivalente, impianti esterni e servizi a completamento per dare una risposta anche alle associazioni sportive che svolgono un importante ruolo educativo di aggregazione, di inclusione e di prevenzione del disagio tra i giovani.
- Realizzazione a Fornacette di **campi da tennis** coperti e scoperti con annessi spogliatoi, questi ultimi in corso di realizzazione.
- Riqualficazione interna **palestra** via S.Ubaldesca a Calcinaia.
- Costruzione del **Complesso della Scuola d'Infanzia** e della **Scuola Primaria** con direzione didattica a Calcinaia, un progetto che partirà nel prossimo autunno.
- Adeguamento sismico della **Scuola secondaria di primo grado** di Fornacette.
- Sistemazione e adeguamento sismico della **Scuola dell'Infanzia** di Fornacette.

- Realizzazione del giardino della **scuola primaria** Pertini.
- **Riqualificazione urbana delle piazze** (tra cui Piazza Timisoara e Piazza 2 Giugno) e manutenzione e/o rifacimento dei marciapiedi dei centri abitati con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Riqualificazione ambientale degli **spazi verdi**.
- **asfaltatura** delle strade di Calcinaia e Fornacette che necessitano della relativa manutenzione.
- Individuazione di un'area da adibire a **parcheggio per camion** e automezzi pesanti nel capoluogo.
- Realizzazione di una **pista ciclopedonale** che collegherà i due comuni - Cascina a Pontedera - aventi stazioni ferroviarie. Realizzeremo, inoltre, la Pista ciclopedonale da Calcinaia a Pontedera (via Scolmatore).
- Realizzazione di **parchi giochi senza barriere architettoniche**.
- **Adeguamento dei cimiteri** con accessi esterni ed interni mirati anche al superamento delle barriere architettoniche.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Programma triennale delle OO.PP. 2020-2022 allegato	Attuazione e realizzazione delle opere pubbliche secondo il cronoprogramma delle opere e relativo aggiornamento	Dotare il territorio comunale di nuove opere a servizio della comunità
Opere previste nelle linee programmatiche	Realizzazione opere pubbliche	Dotare il territorio comunale di nuove opere a servizio della comunità

OBIETTIVO 1.3 Sostegno ad un territorio che cresce

Si intende valorizzare e sostenere, attraverso iniziative mirate, i Centri Commerciali Naturali - che costituiscono un tessuto di aggregazione sociale e di vitalità urbana - evidenziandone le potenzialità. Il tessuto produttivo, costituito da molteplici attori, rappresenta un punto di forza per la crescita del territorio che l'ente intende accompagnare in modo concreto con strumenti esistenti e nuove strategie.

Azione strategica 1: Sostegno ai CCN

Sosterremo le progettazioni e le iniziative dei due centri commerciali naturali di Calcinaia e Fornacette anche attraverso specifiche opportunità di finanziamento, al fine di favorire lo sviluppo economico e l'occupazione locale. l

Realizzeremo il progetto finanziato dalla Regione Toscana “**Centriamo l'arte**” per la rivitalizzazione dei centri commerciali naturali.

Sostituiamo l'agevolazione sul Tributo Rifiuti per i primi tre anni di attività alle Start Up associate ai Centri Commerciali Naturali del territorio con l'esenzione completa da tutti i tributi comunali per 5 anni sia per le succitate Start Up, sia per quelle che si insedieranno nelle unità immobiliari previste per il commercio di vicinato dagli strumenti urbanistici comunali.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Azioni in favore dei centri commerciali naturali	Valorizzazione delle attività commerciali	Maggiore conoscenza e accesso agli strumenti di finanziamento finalizzati alla valorizzazione

Azione strategica 2: Formazione per i CCN

Start Up imprese, seminari e corsi di aggiornamento: riproporremo in modo strutturale i seminari di avviamento allo start up di imprese giovanili accompagnando l'avvio del progetto imprenditoriale presentato attraverso la collaborazione di professionisti specializzati e dei dipendenti dell'Ente; detti seminari saranno sempre aperti agli aderenti ai CCN del territorio che vorranno verificare le loro conoscenze riguardo ai temi di promozione dell'attività imprenditoriale.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Programma di seminari	Serie storica in aumento	Incremento di nuove attività sul territorio

OBIETTIVO 1.4 - PROPOSTA TURISTICA INTEGRATA E DIVERSIFICATA

Azione strategica 1: Percorsi turistici

Valorizzazione delle risorse del territorio per creare attrattive turistiche anche con la realizzazione di iniziative specifiche.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Promozione risorse del territorio	Valorizzazione visibilità e conoscenza del patrimonio	Efficacia dell'azione

INDIRIZZO 2 - CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT: MOTORI DI PROGRESSO

La scuola e cultura continueranno ad essere una delle priorità della nostra azione amministrativa, nella convinzione che le scuole di un territorio siano il punto di riferimento, il cuore di una comunità e che per questo debbano essere aperte al territorio, costituire luoghi di incontro e di crescita e che le occasioni culturali siano momenti in cui si approfondiscono e vivono i valori costituzionali della solidarietà e dell'integrazione, del senso civico e della legalità.

Sostenere in modo strutturale il diritto allo studio dei bambini e ragazzi, ma anche degli adulti, preservando tradizioni, culture, valori, identità, modi di produzione e pratiche di vita locali e preparare le persone ad inserirsi in un modello di società fondato sulla conoscenza e in un mercato del lavoro estremamente flessibile, che richiede nuove professionalità.

Dare spazio alla fascia giovanile del territorio con iniziative organizzate nei luoghi di loro frequentazione creando occasioni di maggiore coinvolgimento.

Mantenere e implementare le occasioni di intercambio con culture di Paesi diversi, accrescendo il ruolo attivo del Comitato gemellaggio

OBIETTIVO 2.1 – EVENTI E INIZIATIVE PER UNA COMUNITA' CHE CRESCE NEI VALORI

Azione strategica 1: Valori della storia

Recupero della memoria storica con iniziative specifiche; promozione del valore e della conoscenza della Carta Costituzionale tra i giovani attraverso progetti specifici e rassegna di incontri con esperti.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Azioni e progetti di recupero	Iniziative diversificate	Efficacia dell'azione

memoria storica		
-----------------	--	--

Azione strategica 2: Attività bibliotecarie

Valorizzare la biblioteca come luogo strategico per la conservazione, catalogazione e diffusione della conoscenza e luogo di aggregazione.

Favorire opportunità di accesso all'offerta bibliotecaria e archivistica, promuovere iniziative di lettura, incontri, presentazioni, nuove opportunità.

Gestire la sezione ragazzi di Fornacette e parte delle attività della sede centrale di Calcinaia mediante affidamento a terzi dei servizi, con l'intento di ampliare l'arco orario di apertura al pubblico.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Azioni e progetti di promozione della lettura, incontri anche di formazione, opportunità di arricchimento culturale	Iniziative diversificate	Efficacia dell'azione
Prestiti bibliotecari	Serie storica in aumento	Maggiore utilizzazione dei servizi bibliotecari
Gestione servizi	Offerta al pubblico servizi resi presso sede Calcinaia e sede distaccata per ragazzi Fornacette	Effettiva resa dei servizi all'utenza

Azione strategica 3: Eventi formativi e culturali

Valorizzazione luoghi del territorio con offerte eventi culturali di diversa natura (arte, cinema, teatro, musica, danza, ecc.). Mantenimento organizzazione rassegne culturali di edizioni riconosciute e consolidate.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Eventi culturali	Iniziative diversificate	Efficacia dell'azione

Azione strategica 4: Polo museale

Creazione di un Polo museale del territorio inclusivo di varie realtà (Museo L. Coccapani, Torre Upezzinghi, Cappella Santo Stefano in Sardina, Museo della Bicicletta di Fornacette, percorso storico/naturalistico bosco Montecchio), per dare armonicità all'assetto e creare nuove opportunità per attrarre ulteriori finanziamenti.

Proseguire le attività realizzate presso il Museo della Ceramica Lodovico Coccapani, mantenere l'apertura al pubblico della Cappella Santo Stefano in Sardina, e la figura addetta alla direzione/

coordinamento scientifico del Museo Coccapani, in modo da completare l'articolazione dell'assetto museale.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Attività di funzionamento struttura	Mantenimento offerta servizi museali esistenti - Creazione polo museale	Effettiva resa servizi all'utenza
Direzione scientifica	Mantenimento articolazione strutturale	Direzione/coordinamento attività scientifica

OBIETTIVO 2.2 - CENTRALITA' DELL'ISTRUZIONE A SOSTEGNO DI UN FUTURO MIGLIORE

Azione strategica 1: Laboratori

Poichè la realizzazione del Polo Scolastico di Fornacette ha consentito di ottenere l'avvio del tempo pieno, rispondendo così in maniera anche qualitativamente adeguata alle richieste dei genitori, obiettivo dell'amministrazione sarà riuscire ad ottenerne l'estensione, anche con la costruzione della nuova scuola primaria a Calcinaia. Sarà portato avanti con particolare attenzione l'allestimento di laboratori in cui i ragazzi possano progettare e sperimentare come già accade nei 6 Laboratori della Primaria Pertini o nei 2 Laboratori della Secondaria di Calcinaia.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero laboratori	Serie storica in aumento	Sviluppo competenze pratiche e di manualità
Apertura all'esterno	Coinvolgimento cittadini	Maggiore partecipazione della cittadinanza

Azione strategica 2: Servizi scolastici e offerta formativa

L'amministrazione continuerà, mediante l'Unione Valdera, ad offrire servizi scolastici di eccellenza: trasporto scolastico, mensa con cibi a Km 0 e completamente biologici, pre e post scuola in tutti gli ordini di scuola. Contestualmente sosterrà l'istituto comprensivo con un efficace ampliamento dell'Offerta Formativa attraverso un Protocollo d'Intesa Comune/Scuola sia con le iniziative ed i Progetti predisposti tramite l'Unione dei Comuni, sia con le iniziative e Laboratori didattici programmati in sinergia con l'Istituzione scolastica in base alle necessità educative particolari e specifiche del nostro territorio, con una particolare attenzione alla disabilità, all'integrazione dei ragazzi provenienti da altre culture, ai progetti sportivi, culturali, alimentari e ambientali.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero progetti	Serie storica in aumento	Ampliamento dell'offerta formativa

Azione strategica 3: Valorizzazione della memoria

Nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta formativa l'amministrazione proporrà iniziative finalizzate alla valorizzazione della memoria come strumento per non dimenticare gli orrori dei regimi nazisti e fascisti: pellegrinaggio ai campi di sterminio, visita al parco della memoria di Stazzema, iniziative collegate alla Resistenza attraverso eventi culturali legati alla Festa della Liberazione del 25 Aprile. Saranno promosse iniziative per il Giorno della Memoria e per il Giorno del Ricordo.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Mantenimento iniziative attuali	Mantenimento	Valorizzazione della memoria come strumento di cittadinanza attiva

Azione strategica 4: Educazione a stili di vita consapevoli

L'amministrazione comunale, avendo particolarmente a cuore il rispetto e la cura dell'Ambiente, proseguirà nella promozione di stili di vita consapevoli attraverso iniziative educative e servizi scolastici come il "Pedibus", già attivo a Fornacette e che sarà esteso a Calcinaia, il "Buon Samaritano" per il recupero dei cibi non consumati nelle mense in favore dei bisognosi e altre iniziative solidali. L'amministrazione sosterrà inoltre il progetto "Orti a scuola" e la raccolta differenziata dei rifiuti nelle scuole attraverso la fornitura di specifici raccoglitori. Attraverso il progetto "Vigile Amico" proseguirà la campagna di sensibilizzazione per la prevenzione di fenomeni di abuso di alcool e droghe tra i ragazzi e di comportamenti asociali; presso le scuole secondarie di primo grado continuerà ad essere attivo lo "Sportello amico". La diffusione dello sport avrà un ruolo rilevante attraverso il progetto dello "Sport in cartella" con il coinvolgimento diretto delle associazioni sportive.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero servizi	Ampliamento servizi esistenti	Maggiore offerta di servizi alla cittadinanza

Azione strategica 5: Consiglio comunale dei ragazzi

Dopo molti anni, sarà nuovamente istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi al quale sarà dedicato un apposito capitolo di Bilancio per la realizzazione di progetti e iniziative volute dai giovani. Il Consiglio comunale dei ragazzi dovrà divenire efficace strumento di educazione attiva alla cittadinanza e alla "cosa" comune

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Istituzione del Consiglio	Istituzione	Aumento partecipazione

Azione strategica 6: Recupero scolastico

L'amministrazione garantirà attività di sostegno scolastico sia pomeridiano sia in orario scolastico. La prima attività consiste nel sostegno pomeridiano finalizzato al recupero scolastico per quegli studenti che, per diversi motivi, hanno necessità di essere affiancati nei compiti scolastici assegnati per casa. Il progetto offre, a costo zero per le famiglie, un supporto ed un sostegno qualificato e competente agli studenti, senza che le famiglie, spesso in situazione di disagio sociale ed economico, debbano ricorrere a lezioni private. Il sostegno in orario scolastico sarà annualmente condiviso con l'istituto comprensivo, previa un'attenta analisi dei bisogni individuati.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Aumento numero partecipanti	Aumento risorse impiegate	Garantire sostegno e supporto agli alunni in disagio

Azione strategica 7: Progetti genitorialità

L'amministrazione confermerà e implementerà la promozione di percorsi di educazione alla genitorialità attraverso l'organizzazione di momenti formativi su specifiche tematiche di interesse generale, condotti da esperti nel settore. Gli incontri dovranno essere aperti a tutti i genitori del territorio comunale.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero genitori partecipanti	Serie storica in aumento	Sensibilizzazione e maggiore interazione scuola-famiglia
Numero iniziative	Serie storica in aumento	Aumento occasioni di formazione

Azione strategica 8: Scuole private paritarie

Sul territorio comunale sono presenti e attive tre Scuole Private Paritarie le cui famiglie saranno sostenute attraverso Buoni Servizio su base ISEE così come prevede la Convenzione stipulata attraverso l'Unione dei Comuni.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Mantenimento livello contribuzione	Mantenimento	Riconoscimento del valore di servizio pubblico alle scuole paritarie

OBIETTIVO 2.3 - GIOVANI CONSAPEVOLI E PROTAGONISTI

Azione strategica 1: Festa dell'Europa

Nella convinzione che i giovani debbano essere messi in grado di riconoscere nell'Europa la loro casa comune, l'amministrazione comunale favorirà la conoscenza delle Istituzioni Europee, anche promuovendo la **Festa dell'Europa**, un momento di incontro tra i giovani dei Paesi gemellati destinata anche ai ragazzi delle nostre Scuole.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Festa dell'Europa	Organizzazione della festa	Arricchimento della realtà del gemellaggio

Azione strategica 2: Festa d'Autunno

L'amministrazione promuoverà e sosterrà la realizzazione di una festa di primavera/autunno per unire i ragazzi del capoluogo e quelli delle frazioni che preveda, tra le altre cose, la messa a dimora di alberi.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Festa d'Autunno	Realizzazione Festa	Occasione di incontro e di coinvolgimento della fascia giovanile
Numero dei partecipanti	Valore storico in aumento	Gradimento dell'iniziativa
Messa a dimora alberi	Valore storico in aumento	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali

Azione strategica 3: Tornei sportivi e pari opportunità

L'amministrazione promuoverà la realizzazione di tornei sportivi estivi, in collaborazione con le associazioni del territorio, creando occasioni di incontro, scambio culturale e integrazione. Proseguirà inoltre la promozione del torneo di palla prigioniera intitolato a "Franca Viola" in collaborazione con l'istituto scolastico, per sensibilizzare gli adolescenti sulle tematiche della parità di genere.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero tornei estivi	Serie storica in aumento	Aumentare i momenti di incontro tra giovani

Numero partecipanti	Serie storica in aumento	Aumento presenza e partecipazione giovanile
---------------------	--------------------------	---

Azione strategica 4: Centro Montessori

Il centro Montessori, che ospita la Biblioteca dei ragazzi e la Stanza dei giovani, sta divenendo ormai un centro di aggregazione giovanile. Verranno promosse iniziative partecipate con i ragazzi e potranno essere organizzate gite nei luoghi di cultura della provincia pisana scelti dai giovani. Sarà inoltre organizzato un corso per *Youtuber* con *influencer* locale e saranno favoriti in questi luoghi processi partecipativi attraverso rilevazioni di bisogni e suggerimenti e promuoveremo iniziative a tema con evento finale ludico-ricreativo.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero iniziative	Serie storica in aumento	Aumento presenza e partecipazione giovanile

Azione strategica 5: Informagiovani e lavoro

Attraverso l'Unione Valdera, garantire l'implementazione del servizio di Informagiovani per promuovere percorsi di introduzione al mondo del lavoro per i giovani in cerca di prima occupazione, in collaborazione con i centri per l'impiego e l'Informagiovani. Grazie all'Informagiovani sarà possibile riproporre un'esperienza di *Job placement* per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro destinata a giovani laureati o diplomati.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero accessi Informagiovani	Serie storica in aumento	Efficacia proposta
Numero iniziative Informagiovani	Serie storica in aumento	Aumento delle proposte di orientamento e degli accessi
Iniziativa Job placement	Mantenimento iniziativa	Facilitazione accesso al lavoro

OBIETTIVO 2.4 - UN'EUROPA PIU' GIUSTA E SOLIDALE

Azione strategica 1: Interscambi di gemellaggio

Rafforzamento dei rapporti di gemellaggio con azioni di cooperazione, integrazione e scambio tra culture e civiltà diverse, attraverso interscambio di esperienze, sostegno alle iniziative rivolte ai giovani.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Interscambi	Nuove ed ulteriori iniziative	Efficacia dell'azione

OBIETTIVO 2.5 - SPORT, UNA PRIORITA' PER UNA CRESCITA SANA

Azione strategica 1: Promozione delle attività sportive

Promozione della pratica motoria e realizzazione di concrete opportunità di accesso allo sport come elemento di aggregazione, rispetto delle regole che educano, e strumento di vita sana e corretta.

Valorizzazione degli impianti di proprietà comunale, nell'ottica di valorizzare ed incentivare le realtà associative e lo spirito di solidarietà sociale, con l'intento diretto a favorire la diffusione delle discipline sportive, mantenendo l'applicazione di tariffe agevolate all'utenza.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Iniziative di promozione dello sport	Offerta variegata servizi sportivi sul territorio	Efficacia dell'azione
Sostegno a progetti di specifica valenza	Incentivazione alla pratica motoria	Efficacia dell'azione

Azione strategica 2: Attività sportive libere

Offrire l'opportunità di pratica motoria ad accesso libero a fasce ampie di popolazione tramite l'utilizzo di spazi appositamente attrezzati e riqualificati.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero di accessi	Coesione sociale, incontro e ampliamento generalizzato dell'accesso a semplici pratiche motorie	Efficacia dell'azione

Azione strategica 3: Accesso allo sport

Attivazione di progetti mirati a permettere l'accesso alle attività sportive a persone con problematiche motorie in collaborazione con società e associazioni del settore.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero di iniziative	Inclusione sempre più ampia dell'utenza	Efficacia dell'azione

Indirizzo 3 - INNOVARE E COMUNICARE IN UNA COMUNITA' CHE PARTECIPA

Per far fronte alle nuove sfide poste dalla complessità della società moderna, occorre dar vita ad un sistema amministrativo locale integrato rendendo omogenei e informatizzati gli strumenti amministrativi e le condizioni di accesso ai servizi. Il Comune ed i cittadini devono potersi esprimere ed operare in un sistema unitario coerente e partecipato, finalizzato ad obiettivi

OBIETTIVO 3.1 - VERSO L'AMMINISTRAZIONE FULL DIGITAL

Azione strategica 1: Fascicolazione digitale

Attivazione di progetti che implicano un sempre più ampio ricorso alle tecnologie informatiche favorendo il processo di dematerializzazione documentale.

Conversione informatizzata di atti cartacei che favorisca il processo di miglioramento dei flussi lavorativi e della fruizione dei servizi da parte dell'utenza.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Conversione informatizzata atti	Archivi / opere librerie digitalizzate	Migliore fruizione

Azione strategica 2: Amministrazione digitale

OBIETTIVO 3.2 - FARE LEVA SULLE RISORSE UMANE

Azione strategica 1: Riorganizzazione e riqualificazione della struttura amministrativa

L'amministrazione ritiene opportuno riorganizzare l'apparato burocratico-amministrativo dell'ente, proponendosi di aumentarne l'efficienza, anche grazie alla valorizzazione delle specifiche attitudini personali e di formazione, garantendo così una sempre maggiore qualità e tempestività nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Nuovo assetto della struttura	Realizzazione nuovo assetto	Accrescere la motivazione lavorativa dei dipendenti
Numero dipendenti formati	Serie storica in aumento	Riqualificazione della struttura

OBIETTIVO 3.3 - CONOSCERE PER PARTECIPARE

Azione strategica 1: Comunicazione istituzionale

L'amministrazione continuerà a comunicare assiduamente e tempestivamente con i suoi cittadini attraverso la redazione del periodico "Il Navicello", l'aggiornamento del sito internet del Comune che sarà rinnovato, la diretta streaming del Consiglio Comunale, il servizio magnetofono 2.0, la mailing list, "La Fabbrica del Cittadino", Calcinaia Flash News, profili social Facebook, Twitter ed Instagram, servizi di messaggistica WhatsApp e Telegram, rassegna stampa on-line, canale YouTube e il servizio di Alert System, in ottica di continua innovazione. Estensione e potenziamento della velocità della rete Hot Spot gratuita "Calcinaia Wi-Fi", arrivando a coprire i centri abitati.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Aumento utenti che accedono ai servizi on line	Serie storica in aumento	Efficacia nella promozione degli strumenti a disposizione dell'ente
Aumenti accessi sito internet	Serie storica in aumento	Efficacia del restyling del sito
Aumento utenti che accedono alla rete Calcinaia Wi-Fi	Serie storica in aumento	Maggiore copertura territoriale e maggiore fruibilità da parte della cittadinanza

Azione strategica 2: Partecipazione

L'amministrazione garantirà maggiore trasparenza e accessibilità ai servizi comunali, riproponendo il progetto "Un giorno in Comune" aperto a tutta la cittadinanza e curato direttamente dai dipendenti dell'ente che interesserà sia gli adulti che bambini in orario scolastico e giovani. I membri della giunta comunale incontreranno periodicamente i cittadini e le cittadine in luoghi di aggregazione presenti sul territorio per un continuo e costruttivo confronto diretto

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero appuntamenti per "Un giorno in Comune"	Serie storica in aumento	Maggiore trasparenza, partecipazione
Numero incontri sul territorio	Serie storica in aumento	Maggiore condivisione e confronto sulle scelte politico-amministrative

INDIRIZZO 4 - COMUNITA' PIU' INCLUSIVA, EQUA E SICURA

Favorire l'azione coordinata tra i diversi attori in gioco nel sistema di welfare locale, volta a sostenere gli adulti, i minori e le famiglie in difficoltà e ad incrementare la coesione della

comunità locale, in una logica di responsabilità diffusa, attivando meccanismi e strumenti che valorizzino la capacità inclusiva del sistema territoriale, ponendo la persona, nella sua unicità e individualità, al centro del sistema dei servizi, come componente attiva, con particolare attenzione alla disabilità e la terza età. Coinvolgimento sostanziale dell'associazionismo locale.

OBIETTIVO 4.1 - PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELL'INCLUSIONE SOCIALE

Azione strategica 1: Coordinamento territoriale per l'emergenza lavorativa

Proseguimento della proposta di un modello che offra a chi si trova in difficoltà lavorativa la possibilità di riqualificarsi e rimettersi in gioco attraverso percorsi di formazione realizzati in collaborazione prevalentemente con i Centri per l'impiego e la Camera di Commercio nonché con agenzie interinali della Valdera.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
N. persone appartenenti categorie fragili inserite al lavoro	Serie storica in aumento	Riqualificazione attraverso percorsi di formazione e lavoro

Azione strategica 2: Progetti di inserimento lavorativo

Incremento dei progetti di accompagnamento e di inserimento al lavoro in collaborazione con cooperative sociali. Dopo la positiva esperienza del progetto denominato "Opportunamente" che ha riguardato la pulizia di alcuni locali e aree comunali e piccoli lavori di giardinaggio sul territorio, sarà implementata l'attività con ulteriori tipologie di intervento progettuale.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
N. persone appartenenti categorie fragili inserite al lavoro	Serie storica in aumento	Inserimento lavorativo

Azione strategica 3: Costituzione di un tavolo delle associazioni

Istituzione di un tavolo di confronto tra le Associazioni presenti sul territorio e organizzazione di una Festa annuale delle Associazioni.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero associazioni coinvolte	Aumento numero associazioni partecipanti	Integrazione comune-associazioni
Numero incontri	Assiduità presenza associazioni	Integrazione comune-associazioni
Organizzazione festa	Aumento numero dei partecipanti	Efficacia del tavolo

Azione strategica 4: Progetto Cittadinanza Attiva

Avvio di un progetto di controllo sociale del territorio che coinvolga le associazioni presenti sul territorio del comune.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero associazioni coinvolte	Aumento numero associazioni partecipanti	Integrazione comune-associazioni
Numero incontri	Assiduità presenza associazioni	Integrazione comune-associazioni
Partecipazione cittadini	Aumento partecipazione dei cittadini alle attività di cittadinanza attiva	Valorizzazione dell'impegno sociale verso il territorio
Gradimento dei cittadini	Feedback positivi dalla cittadinanza	Aumento della sicurezza sociale

Azione strategica 5: Supporto alle Associazioni Socio-sanitarie

Data l'efficienza della rete socio-sanitaria già presente sul territorio comunale, alimentata da numerosi volontari delle varie associazioni presenti, l'amministrazione proseguirà e incrementerà a sostenerle, favorendo una progettazione di scala che tenga conto delle rispettive peculiarità; in concreto, sarà istituito un tavolo di confronto tra associazioni.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Maggiori collaborazioni con le associazioni socio sanitarie (contributi, patrocini, vantaggi economici, compartecipazioni)	Aumento delle collaborazioni	Integrazione a favore del territorio tra ente e associazioni

Azione strategica 6: Organizzazione Festa degli anziani

Visto il successo e la partecipazione delle precedenti edizioni, l'amministrazione proseguirà nell'organizzazione di questo importante appuntamento dedicato alla fascia ultrasessantacinquenne del comune, come occasione ricreativa di integrazione e di scambio di informazioni ed esperienze.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Festa	Mantenimento della festa	Integrazione degli ultrasessantacinquenne

Azione strategica 7: Orti sociali

L'amministrazione si pone l'obiettivo di estendere anche nel capoluogo la positiva esperienza di costituzione degli orti sociali avviata da tempo nella frazione. Saranno incentivate le occasioni di confronto con gli assegnatari degli orti e opportunità di momenti ricreativi. Saranno inoltre favorite esperienze di scambio generazionale tra gli assegnatari e gli alunni più piccoli frequentanti le scuole dell'istituto.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numeri di lotti di terreno	Aumento numero di lotti attraverso istituzione orti sociali a Calcinaia capoluogo	Maggiore integrazione fascia ultrasessantacinquenne

Azione strategica 8: Soggiorni estivi per anziani

L'amministrazione intende proseguire il sostegno all'organizzazione dei soggiorni estivi dedicati agli anziani verso località marittime e montane.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero partecipanti soggiorni estivi	Aumento del numero dei partecipanti	Maggiore integrazione fascia ultrasessantacinquenne per attività ricreative

Azione strategica 9: Interventi a sostegno delle diverse abilità

L'amministrazione realizzerà nuovi parchi gioco senza barriere architettoniche, con giochi destinati a tutti i bambini. Curerà la manutenzione e implementazione di quelli esistenti. Proseguirà nel supporto ai minori in situazione di grave disabilità durante l'orario scolastico, garantirà la prosecuzione dei laboratori didattici favorendo l'integrazione degli alunni disabili all'interno della classe, potenzierà le attività di musicoterapia e psicomotricità, quali strumenti di inclusione sociale. L'ammini-

strazione sosterrà con particolare attenzione le attività alla casa famiglia per disabili presente sul territorio.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero giochi e aree	Aumento degli spazi e dei giochi inclusivi	Maggiore inclusione
Numero laboratori scolastici	Serie storica in aumento	Maggiore inclusione

Azione strategica 10: Interventi a sostegno dell'integrazione

L'amministrazione riproporrà i corsi di lingua italiana per donne immigrate, le quali si trovano comunemente in condizioni di maggior necessità per concorrere ad una più rapida emancipazione e integrazione sociale. Ai corsi di lingua saranno collegati anche altri progetti, come corsi di cucito, di cucina e di informatica, per favorire lo scambio di competenze e offrire maggiori possibilità anche in ambito lavorativo.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Corsi di lingua italiana per stranieri	Realizzazione corso	Integrazione e opportunità di emancipazione per donne straniere

Azione strategica 11: Ludoteche e Centro Educazione ambientale

L'amministrazione proseguirà nella gestione delle due ludoteche comunali e del centro di Educazione Ambientale che rappresentano un punto di aggregazione pomeridiano e di aiuto per le famiglie con ragazzi da 3 a 12 anni, anche nel periodo delle vacanze estive. Le attività saranno arricchite da laboratori.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Giorni di apertura delle ludoteche e CEA	Mantenimento giorni apertura attuali	Sostegno alle famiglie con proposte educative valide
Numero dei partecipanti	Aumento numero ragazzi partecipanti	Positività e adeguatezza delle attività proposte

Azione strategica 12: Realizzazione campi solari estivi

L'amministrazione proseguirà nella realizzazione dei campi solari estivi che rappresentano un valido sostegno per le famiglie che lavorano durante le vacanze scolastiche dei propri figli. Saranno confermati il campo solare dei piccoli e dei grandi. L'iniziativa sarà potenziata con una ulteriore attività estiva dedicata ai ragazzi più grandi (fino ai 14 anni) con modalità differenti, adeguate ai preadolescenti.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
------------	-----------------------------	-------------

Numero partecipanti	Aumento numero ragazzi partecipanti	Positività e adeguatezza delle attività proposte
Estensione fasce di età	Ampliamento del target interessato	Sostegno alle famiglie con proposte educative valide

Azione strategica 13: Canone concordato

L'amministrazione si adopererà per mantenere l'accordo per i contratti di locazione agevolata, favorendo le famiglie in stato di necessità riducendo l'IMU ai proprietari degli immobili.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero contratti a canone concordato	Serie storica in aumento	Sostegno alle fasce deboli

OBIETTIVO 4.2 - RECUPERO DI EVASIONI E INSOLVENZE

Azione strategica 1: Riscossione coattiva

Occorre incrementare il tasso di riscossione dei tributi locali insoluti, elusi o addirittura evasi anche in sinergia con l'Unione dei Comuni della Valdera.

Con l'affidamento all'esterno del servizio riscossione coattiva dell'Unione, si persegue l'obiettivo di incrementare il tasso di riscossione delle partite insolte, anche attraverso l'utilizzazione di una gamma di interventi sanzionatori e coercitivi correlate agli importi e alle diverse situazioni.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Imposte riscosse su imposte insolte	Serie storica in aumento rispetto a gestione Equitalia (indice da correggere in presenza di crisi economica duratura)	Maggiore capacità di riscossione imposte insolte

INDIRIZZO 5 - AMBIENTE: RISORSA A TUTELA DELLE GIOVANI GENERAZIONI

La tutela del territorio è un valore primario da cui non si può prescindere. Per non far bruciare la nostra “Casa Comune” è necessario fare delle tematiche ambientali una priorità dell’azione amministrativa. L’ambiente deve essere tutelato e valorizzato con metodi molteplici e nelle sue più varie accezioni.

OBIETTIVO 5.1 - M’illumino di meno e meglio

L’efficientamento energetico si rende necessario sia per attuare un’illuminazione efficace ed efficiente, riducendo l’inquinamento luminoso, sia per ottenere benefici considerevoli in termini economici.

Azione strategica 1: Progetti per efficientamento energetico

- **Efficientamento energetico delle strutture pubbliche** - Proseguendo sulla strada tracciata negli anni passati vogliamo ridurre al minimo lo spreco di energia degli edifici pubblici, provvedendo alla sostituzione dei vecchi impianti di riscaldamento con caldaie ad alta efficienza e tramite interventi di ristrutturazione volti a migliorare la classe energetica degli edifici più datati.
- **Completamento della rete di pubblica illuminazione a basso impatto energetico** - Ci poniamo l’obiettivo di sostituire completamente tutti i corpi illuminanti di vecchia generazione ancora presenti sul nostro territorio con altri a basso consumo, riducendo così la spesa pubblica e le emissioni di gas serra. Inoltre realizzeremo la “*smart grid*” (rete intelligente) territoriale al fine di ottimizzare l’efficienza complessiva della nostra rete elettrica pubblica sia dal lato dei consumi energetici che da quello delle manutenzioni.
- **Installazione di colonnine comunali per la ricarica di veicoli elettrici** - Sempre proiettandoci verso il futuro, vogliamo installare le prime colonnine per la ricarica di veicoli elettrici al fine di incentivare l’uso di mobilità elettrica anche privata.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Progetti per l’efficientamento energetico	Attuazione interventi e monitoraggio	Maggiore efficienza e minore approvvigionamento energetico

OBIETTIVO 5.2 RIFIUTI: DA PROBLEMA A RISORSA

Si vogliono incentivare famiglie e imprese alla riduzione sempre più consistente dei rifiuti, scoraggiando contemporaneamente l'utilizzo di prodotti non riciclabili, seguendo così l'esempio virtuoso di altri comuni che hanno già intrapreso questa strada con ottimi risultati.

Azione strategica 2: Centro per il riuso

- Realizzazione del centro del riuso finalizzata da una parte alla riduzione dei rifiuti attraverso il riuso di materiali e oggetti riutilizzabili, prolungando loro il ciclo di vita. Dall'altra creare una struttura a sostegno di fasce più deboli della popolazione e creando opportunità di lavoro.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Realizzazione del centro	Creazione di questa nuova attività	Riduzione dei rifiuti e sostegno alla popolazione più debole

OBIETTIVO 5.3: AMMINISTRAZIONE VERDE E ANIMALISTA

Un ambiente sempre più verde migliora la qualità della vita dei cittadini; pertanto sarà necessario apportare miglioramenti ai parchi pubblici e mettere in pratica azioni volte alla diminuzione del consumo di plastica in relazione al consumo dell'acqua. Gli animali, infine, sono parte integrante della nostra comunità e hanno diritto a cure, attenzioni e spazi appropriati.

Azione strategica 3: Aree per animali

- L'attuale amministrazione ha già provveduto all'individuazione e realizzazione di aree verdi espressamente dedicate al passeggio dei cani. Creeremo 2 aree di sgambamento, una a Calcinaia ed una a Fornacette, opportunamente attrezzate e recintate in modo da poter far correre i propri cani liberamente e in sicurezza. Continueremo inoltre l'attività **di accoglienza e cura dei cani abbandonati favorendone l'adozione oltre al censimento e mantenimento delle colonie feline presenti sul territorio.**

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Realizzazione progetto	Incremento delle aree	Rispetto e tutela degli animali

Azione strategica 4: Riqualificazione degli spazi verdi

- Il nostro territorio è ricco di aree verdi ed alcune di queste necessitano di riqualificazione. Avvalendoci anche della partecipazione attiva della cittadinanza, individueremo le aree da rendere più vivibili, mantenendo la vocazione originale degli spazi oggi presenti. In particolare, vogliamo continuare a fornire ai cittadini la possibilità di usufruire di spazi verdi di qualità dove la popolazione di ogni età possa svolgere attività ludico-ricreative. Importante per una amministrazione verde come la nostra sarà mettere a dimora piante ed alberi con iniziative ad hoc. Daremo particolare attenzione al **decoro urbano** anche con progetti specifici (arredi verdi - pulizia delle aree).
- **Istituiremo il Progetto “Paese mio”** con il quale cittadini e associazioni di buona volontà adotteranno angoli verdi preventivamente rinnovati e se ne prenderanno cura in un’ottica di promozione di buone pratiche.
- **Continueremo a gestire i nostri fontanelli di Acqua buona** e ne installeremo di nuovi in altre aree abitate periferiche.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Grado di attuazione delle azioni	Aumento progressivo	Miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In vigore della legge Merloni (la n. 109/1994) e del primo codice dei contratti (Dlgs 163/2006) le amministrazioni erano chiamate ad approvare un «documento preliminare alla progettazione» previsto rispettivamente dall'articolo 15, comma 5, del Dpr 557/1999 e dall'articolo 11, comma 1, del Dpr 207/2010, nel quale delineare le esigenze che l'opera doveva soddisfare, i requisiti tecnici, i livelli di progettazione da sviluppare e, non da ultimo, individuare i limiti finanziari entro cui doveva muoversi il progettista incaricato.

Secondo l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture «mentre appare certamente ammissibile l'incremento del costo stimato dell'opera a seguito di circostanze oggettive sopravvenute in fase di progettazione (ad esempio, quelle connesse alla specifica conoscenza dei luoghi derivante dalle indagini preliminari), diversamente non è contemplata una

consistente variazione finalizzata alla migliore definizione delle esigenze della committenza, atteso che a tale adempimento si deve provvedere specificamente nella fase programmatica» (delibera n. 28/2006). Il documento preliminare alla progettazione - in sostanza - rappresenta il primo atto di programmazione di un'opera in cui definire gli elementi essenziali che dovrebbero rimanere invariati, tra cui il quadro economico di spesa che andrà a costituire il riferimento per il calcolo della parcella professionale del primo progettista incaricato.

Nel nuovo schema di decreto di approvazione dei livelli di progettazione predisposto dal Mit in attuazione dell'articolo 23 del Codice, il documento preliminare alla progettazione diventa un documento di indirizzo alla progettazione, che dovrebbe essere contemplato anche dal nuovo regolamento previsto dallo Sblocca-cantieri. Cambia il nome ma non muta la sostanza. È in questa sede che le amministrazioni andranno a definire per la prima volta gli ambiti di intervento, le opere per le quali avviare la progettazione e le risorse a disposizione o che si ipotizza (o si auspica) saranno disponibili. Questo documento ora dovrà diventare una sezione del Dup 2020-2021, come richiesto anche dal punto 5.3.12 del principio contabile 4/2.

Opere programmate non inseribili nel Piano delle Opere Pubbliche:

Nel triennio 2020-2022 sono previste anche le seguenti opere che però non dispongono ancora di un livello minimo di progettazione e, pertanto, vengono solo inserite, per il momento, nella sezione programmatica del Dup:

1. Riqualificazione interna palestra S. Ubaldesca a Calcinaia per €. 200.000,00;
2. Adeguamento sismico scuola secondaria di Fiornacette per €. 800.000,00;
3. Adeguamento sismico scuola dell'infanzia di Fornacette per €. 400.000,00;
4. Adeguamento cimiteri per €. 200.000,00;

ALLEGATO 1 - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022				
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALCINAIA				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.200.000,00	280.000,00	0,00	10.480.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di Bilancio	1.300.000,00	120.000,00	0,00	1.300.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del Decreto-legge 31 ottobre 1990 n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	300.000,00	1.320.000,00	1.350.000,00	2.970.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	11.800.000,00	1.600.000,00	0,00	14.750.000,00

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALCINAIA

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP	descrizione opera	determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento	importo complessivo lavori	oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	percentuale avanzamento lavori	causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALCINAIA															
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI															
Codice univoco Immobile	Riferimento CUI Intervento	Riferimento CUP opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento Immobili e a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex art. 21 comma 5	già incluso in programma di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
			Area su cui insistono i campi da tennis e palestra, Via Genova Fornacette di cui alla scheda norma RU 5.1 del Regolamento Urbanistico	009	050	004	ITE17					0,00	620.000,00	0,00	620.000,00
			Area su cui insiste la palestra Genova Fornacette di cui alla scheda norma RU 5.1 del Regolamento Urbanistico	009	050	004	ITE17					0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
			Magazzino comunale ed area di pertinenza via Fratelli Rosselli Calcinaia di cui alla scheda norma RR 2.2 del Regolamento Urbanistico	009	050	004	ITE17					0,00	0,00	1.350.000,00	1.350.000,00

			Area via D. Alighieri Fornacette con destinazione F4 di cui all'art. 54 del Regolamento Urbanistico	009	050	004	ITE17					300.000,00			300.000,00
												300.000,00	1.320.000,00	1.350.000,00	2.970.000,00

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALCINAIA

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2020	2021	2022		Importo	Tipologia
1		9	50	4	1	A0512	IMPIANTISTICA SPORTIVA: realizzazione campi da tennis a Fornacette	400.000,00	0,00	0,00	no	0,00	
2		9	50	4			EDILIZIA SCOLASTICA - sistemazione e adeguamento sismico scuola infanzia Fornacette	0,00	0,00	400.000,00	sì	0,00	
3		9	50	4			EDILIZIA SCOLASTICA - intervento adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado Fornacette	0,00	0,00	800.000,00	sì	0,00	
4		9	50	4	1	A0508	EDILIZIA SCOLASTICA: realizzazione nuov apalestra Istituto Martin Luther King a Fornacette	2.600.000,00	1.000.000,00	0,00	sì	0,00	
5		9	50	4	1	A0508	EDILIZIA SCOLASTICA: realizzazione nuova scuola primaria e dell'infanzia a Calcinaia	5.500.000,00	0,00	0,00	no	0,00	
6		9	50	4	4	A0101	INTERVENTI VIABILITA': asfaltature,	300.000,00	0,00	0,00	no	0,00	

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2020	2021	2022		Importo	Tiplogia
							eliminazione barriere architettoniche e riqualificazione marciapiedi capoluogo e frazione						
7		9	50	4	4	A0101	INTERVENTI VIABILITA': interventi risanamento ponte fiume Arno	1.500.000,00	0,00	0,00	no	0,00	
8		9	50	4	1	A0101	INTERVENTI VIABILITA': realizzazione piste ciclabili	1.500.000,00	600.000,00	0,00	no	0,00	
9							EDILIZIA SPORTIVA - sistemazione servizi e pavimentazione palestra Calcinaia	0,00	0,00	150.000,00	si	0,00	

Tabella 20: Programma triennale delle opere pubbliche

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022													
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALCINAIA													
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
Cod. Int. Amm.n e	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica Vincoli ambientali	Livello di progettazione	Central e di committenza o altro soggetto aggregatore al quale si intende delegare la proced	intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma

													ura di affidamento		
				Cognome	Nome										
													codice AUSA	Deonominazione	
2017_03			IMPIANTISTICA SPORTIVA Realizzazioni e campi tennis a Fornacette	FORSI	CINZIA	400.000,00	400.000,00		1	si	no	2.progetto definitivo		UNIONE VALDERA	
2017_05			EDILIZIA SCOLASTICA Realizzazioni e nuova palestra Istituto Martin Luther King A Fornacette	FORSI	CINZIA	2.600.000,00	2.600.000,00		1	si	no	2.progetto esecutivo		UNIONE VALDERA	
2017_08		F18C16000 080004	EDILIZIA SCOLASTICA Realizzazioni e nuova scuola primaria e dell'infanzia a Calcinaia	FORSI	CINZIA	5.500.000,00	5.500.000,00		1	si	no	3.progetto esecutivo		UNIONE VALDERA	

2017_09			INTERVENTI VIABILITA': asfaltature, eliminazione barriere architettoniche e riqualificazione marciapiedi capoluogo e frazione	FORSI	CINZIA	300.000,00	300000		1	si	no	1.progetto di fattibilità tecnico- economica: "document o di fattibilità delle alternative progettuali"		UNIONE VALDERA	
2018_01			INTERVENTI VIABILITA' : interventi risanamento ponte fiume Arno	FORSI	CINZIA	1.500.000,00	1.500.000,00		1	si	no	1.progetto di fattibilità tecnico- economica: "document o di fattibilità delle alternative progettuali"		UNIONE VALDERA	
2019_01			INTERVENTI VIABILITA' : realizzazione e piste ciclabili	FORSI	CINZIA	1.500.000,00	1.500.000,00		1	si	si	1.progetto di fattibilità tecnico- economica: "document o di fattibilità delle alternative progettuali"		UNIONE VALDERA	
					TOTALE	11.800.000,00	11.800.000,00								

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALCINAIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE**E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CUI	CUP	decrizione intervento	importo intervento	Livello priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALCINAIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma	
	Disponibilità finanziaria	Importo Totale

	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	2.340.000,00	2.285.000,00	4.625.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del Decreto-legge 31 ottobre 1990 n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totali	2.340.000,00	2.285.000,00	4.625.000,00

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALCINAIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

															STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO									
N° INTERVENTO CUI	CODICE FISCALE	PRIMA ANNUALITA' DEL PIANO PROGRAMMA IN CUI L'INTERVENTO E' INSERITO	ANNUALITA' NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	CODICE CUP	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE	CUI LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO E'	LOTTO FUNZIONALE	AMBITO GEOPGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO	SETTORE	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITA'	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	DURATA DEL CONTRATTO	L'ACQUISTO E' RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	COSTI SU ANNUALITA' SUCCESSIVE	TOTALE	APPORTO DI CAPITALI PRIVATE	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATO AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO	ACQUISTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA		

CODICE	81000390500			PRESENTI IN PROGRAMM AZIONE DI LAVORI, FORNITURE SERVIZI	RICOMPR ESO							O DI CON TRAT TO IN ESSE RE						TO	NTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENT O	DEL PROG RAMM A
81000390500	2020	2020	no					TECNICO	Fornitura energia elettrica immobili comunali	Cinzia Forsi	2020- 2021	si	80000,00	85000,00	90000,00	160000,00	no	no		
81000390500	2020		no					TECNICO	Servizio di manutenzio ne del verde pubblico	Cinzia Forsi	2020	si	140000,00	150000,00	150000,00	450000,00	no	no		
81000390500	2020	2020	no					TECNICO	Servizio di gestione rifiuti urbani	Cinzia Forsi	2020	si	1897000	1897000,00	1900000,00	5694000,00	no	no		
81000390500	2019	2019	no					AFFARI GENERALI	Gestione biblioteca ragazzi Fornacette e parte attività Calcinaia	Pina Melai	2020	si	28000,00	28000,00		56000,00	no	no		
81000390500	2019	2019	no					AFFARI GENERALI	Servizio di pulizia immobili comunali	Pina Melai	2020	si	55000,00	55000,00		110000,00	no	no		
81000390500	2019	2019	no					AFFARI GENERALI	Servizi assicurativi	Pina Melai	2020	si	70000,00	70000,00		140000,00	no	no		
81000390500	2019	2019	no					SEGRETERIA	Fornitura gas naturale	Nadia Carpita	01102020 - 30092021	si	60000,00			600000,00	No	No	consip	

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALCINAIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CUI	CUP	descrizione acquisto	importo intervento	Livello priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

CUI CUP descrizione acquisto importo intervento Livello priorità Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Terreno Via Dante Alighieri a Fornacette (fg. 21 part. 110)	300.000,00	2020
2	Terreno su cui insistono attualmente i campi da tennis Via Genova - Fornacette (fg. 17 part. 663 porzione part. 319-664 porzione - terreni) Terreno su cui insiste la palestra Via Genova - Fornacette (fg. 17 part. 666 - cat- D/6)	2.000.000,00	2021
3	Magazzino comunale e aree di pertinenza Via F.lli Rosselli a Calcinaia (fg. 4 part. 629-206-205-360-87 - cat. E/3)	2.000.000,00	2022

Tabella 21: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione di fabbisogno che segue tiene conto

- della volontà e della necessità di riorganizzare l'assetto della struttura burocratico-amministrativa dell'ente al fine di renderla più snella e rispondente alle esigenze dei cittadini e del territorio di riferimento, nel rispetto dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità, aumentando il livello qualitativo dei servizi offerti ai cittadini
- della volontà e necessità di aumentare le attività di servizi già esternalizzati anche per una crescente necessità di competenze specifiche
- della pluralità di finanziamenti richiesti e ottenuti nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche che richiedono costanti e competenti monitoraggi e rendicontazioni e che rendono indispensabile l'assunzione di personale idoneo

- del piano del collocamento a riposo dei dipendenti dell'ente

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO - ANNI 2020/2021/2022											
SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI			SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO			SERVIZIO TECNICO			SERVIZIO SEGRETERIA ORGANIZZAZIONE		
2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
	1 unità cat. C Sez. Innovazione Urp Biblioteca					1 unità cat. B1 Sezione Manutenzioni					
	1 unità cat. D3 Responsabile Servizio	1 unità cat. C Sez. Servizi Demografici	1 posto Cat. C Sezione Tributi da selezione per Mobilità già conclusa			1 unità cat. C geometra Sez. Pianificazione e governo del territorio assunta per mobilità il 1.01.2020					1 unità cat. D1 Responsabile Servizio
	1 unità cat. B Sez. Innovazione Urp Biblioteca					1 unità cat. D Sez. Lavori Pubblici e Tutela Ambientale da selezione per mobilità già conclusa					